



Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

Viale Reiter, 66 - 41100 Modena

☎ 059 4395511 - Fax. 059/4395544

CODICE MINISTERO MOPS02000B - C.F. 80014810362

<http://www.liceotassoni.it>

ESAME DI STATO a. s. 2017 - 2018

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE 5[^]B**

Lingua di insegnamento: Inglese

**Docente coordinatore di classe ed estensore del presente documento:
Prof.ssa Maria Laura Marescalchi**

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
QUADRO ORARIO	3
NOMINATIVI ALUNNI.....	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^B.....	4
Finalità e obiettivi del Consiglio di Classe	5
Metodi e strumenti di lavoro.....	6
Verifica e valutazione	6
Attività curriculari o extracurricolari.....	8
CONTENUTI DISCIPLINARI	9
ITALIANO	10
LATINO.....	16
INGLESE.....	20
STORIA	24
FILOSOFIA	29
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	34
MATEMATICA E FISICA	38
SCIENZE NATURALI.....	47
EDUCAZIONE FISICA	52
RELIGIONE	54
SIMULAZIONI DI TERZA PROVA D'ESAME.....	55
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	57
Docenti componenti il Consiglio di classe.....	60

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 5^B

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Religione	Ghelfi Annalisa	Ghelfi Annalisa	Ghelfi Annalisa
Italiano	Guicciardi Luigi	Verrone Rosalba (suppl. Governatori Elisabetta)	Cortellini Maria Chiara
Latino	Verrone Rosalba (suppl. Mirrione Claudia)	Verrone Rosalba (suppl. Governatori Elisabetta)	Cortellini Maria Chiara
Inglese	Vitale Nicoletta	Vitale Nicoletta	Vitale Nicoletta
Storia e Filosofia	Marescalchi M. Laura	Marescalchi M. Laura	Marescalchi M. Laura
Matematica	Monteleone M. Teresa	Monteleone M. Teresa	Monteleone M. Teresa
Fisica	Iori Maura	Iori Maura	Monteleone M. Teresa
Scienze	Taparelli Francesca	Taparelli Francesca	Taparelli Francesca
Disegno e Storia dell'Arte	Goldoni Elena	Goldoni Elena	Goldoni Elena
Scienze Motorie	Rinaldi Marta / Saltini Egle	Saltini Egle	Saltini Egle

QUADRO ORARIO
Indirizzo Scientifico (NO)

Materie	Classi	I	II	III	IV	V
Italiano		4	4	4	4	4
Latino		3	3	3	3	3
Inglese		3	3	3	3	3
Storia e Geografia		3	3			
Storia				2	2	2
Filosofia				3	3	3
Scienze naturali		2	2	3	3	3
Fisica		2	2	3	3	3
Matematica		5	5	4	4	4
Disegno e Storia dell'arte		2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2
Religione o attività alternative		1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

NOMINATIVI ALUNNI

La seguente tabella contiene i nominativi degli alunni della classe 5^AB :

Cognome e Nome degli Alunni	M/F
1. Abbati Giovanni	M
2. Balestri Ilaria	F
3. Bassini Sara	F
4. Bedeschi Cecilia	F
5. Bega Virginia	F
6. Belardo Alice	F
7. Casadei Giulio	M
8. Casarano Isabella	F
9. Croci Federico	M
10. Cuoghi Alessandro	M
11. De Rienzo Emanuele	M
12. Grazioli Alessandro	M
13. Grillo Stefano	M
14. Hamzaoui Manal	F
15. Messoria Giuseppe	M
16. Neviani Alessia	F
17. Poli Martina	F
18. Razzoli Matteo	M
19. Silvia Giorgio	M
20. Tincani Caterina	F
21. Tranfaglia Sofia	F

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^AB

Composizione e storia della classe

La classe 5^A B è composta da 21 studenti: 11 femmine, 10 maschi. È sempre stata una classe poco numerosa; un allievo è stato bocciato in terza e un'allieva ripetente è stata acquisita in quarta. Durante lo scorso anno, sono state inserite due studentesse straniere, una messicana e una tedesca, che si sono ben integrate nella vita della classe. Si tratta infatti di un gruppo ben coeso, accogliente e responsabile.

Continuità didattica

Nel triennio, la classe ha goduto di continuità didattica in alcune discipline, mentre in Italiano e Latino ha visto avvicinarsi ogni anno docenti e supplenti. L'insegnamento della Fisica, tenuto per due anni dalla stessa insegnante, è stato assegnato quest'anno alla docente di Matematica della classe. Nella prima metà della terza, c'è stata una diversa insegnante di Scienze motorie.

Presentazione

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di conoscenze adeguato e discrete competenze. Vivace e largamente disponibile alla partecipazione e al lavoro di gruppo, ha sempre accolto con favore le iniziative proposte entro i singoli ambiti disciplinari o i progetti comuni, come nel caso delle attività di alternanza scuola-lavoro, che hanno permesso agli allievi e alle allieve di impegnarsi in compiti di realtà in ambiti diversi.

Nel corso del triennio, una parte si è trovata talvolta un po' in difficoltà a gestire il complesso del lavoro scolastico. Nelle discipline di indirizzo (Matematica e Fisica), in quest'ultimo anno, alcuni/e studenti, applicandosi prevalentemente in prossimità delle verifiche scritte, non sono riusciti/e a

consolidare le conoscenze degli anni precedenti, né ad acquisire con sicurezza quelle nuove, per cui i risultati sono stati inferiori alle aspettative dell'insegnante.

Nell'insieme è, comunque, una buona classe, con alcune individualità in grado di ottenere risultati anche ottimi o eccellenti, avendo raggiunto un metodo di lavoro sicuro e autonomo, nonché buone o discrete capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, spesso messe al servizio del lavoro comune.

Finalità e obiettivi del Consiglio di Classe

In coerenza con le finalità formative espresse dal P.O.F., si indicano le finalità educative e formative, nonché gli obiettivi relazionali e cognitivi al cui conseguimento il consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Finalità educative:

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino italiano inserito in un più ampio contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale.
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multiculturale e multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori e promuovere una efficace comunicazione interculturale.
- Incoraggiare l'elaborazione di autonome scelte di valori.
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità.
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

Finalità formative:

- Sviluppare le capacità di lettura critica della realtà attraverso adeguati strumenti culturali e metodologici.
- Formare un metodo e una mentalità scientifica, attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e di sintesi, che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze.
- Rafforzare l'identità personale e sviluppare in modo armonico la personalità anche acquisendo consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea
- Educare alla convivenza civile sviluppando il senso civico e la sensibilità nei confronti delle tematiche della cooperazione e della solidarietà.
- Rendere attiva la partecipazione all'esperienza scolastica e fare acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato.
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente stimolando una riflessione sui propri comportamenti e stili di vita.

Obiettivi trasversali e comuni:

Di tipo comportamentale:

- stare a scuola in modo corretto e produttivo
- rispettare gli insegnanti, il personale scolastico, i compagni
- rispettare l'ambiente e le attrezzature scolastiche
- essere puntuali alle lezioni e nella presentazione degli elaborati
- intervenire a tempo e in modo adeguato
- collaborare con compagni e insegnanti con solidarietà e lealtà

Obiettivi educativo-relazionali :

- educazione alla comprensione delle diversità
- educazione al rispetto nel rapporto con l'altro
- sviluppo dell'autonomia nel metodo di studio
- capacità di confronto e senso di responsabilità

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- conoscenze di eventi, processi, concetti, categorie essenziali delle varie discipline
- conoscenze di testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici
- conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere di studio nella classe
- conoscenza del lessico specifico e formalizzato delle varie discipline

Competenze

- competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico delle discipline
- competenza nell'esporre quanto appreso in modo coerente ed organico
- competenze nel riconoscere ed usare le categorie e gli strumenti propri delle discipline (ad esempio comprensione della logica della dimostrazione matematica e del ruolo dei modelli delle scienze)

Capacità

- capacità di cogliere i fondamenti costitutivi e le articolazioni interne delle discipline
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi
- capacità di confrontarsi con la contemporaneità
- capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.

Metodi e strumenti di lavoro

Metodi

- Lezione frontale
- discussione guidata
- relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo e di coppia
- attività di laboratorio
- uso di strumenti multimediali e audiovisivi
- approccio diretto a documenti, testi, contributi critici

Strumenti

- manuali scolastici ed altri strumenti librari
- materiale audiovisivo e informatico
- Internet
- attrezzature dei laboratori
- lavagna luminosa

Verifica e valutazione

E' stato effettuato un adeguato numero di verifiche scritte per le materie che lo prevedono. Per le materie che non lo prevedono si è fatto ricorso, oltre alle prove orali, anche a prove scritte di varia

tipologia: trattazioni sintetiche, esercizi di analisi e di comprensione di testi, quesiti a risposta singola. Si sono effettuate simulazioni di prima, seconda e terza prova scritta.

Tipologia di prove

- le diverse tipologie previste per la prima prova scritta: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, temi di tipologia C e D
- esercizi con risoluzione di problemi
- questionari a risposta aperta
- trattazioni sintetiche di argomenti
- test strutturati a risposte singole, a scelta multipla, mirati su conoscenze e abilità specifiche (conoscenze di termini e concetti, analisi, comprensione)
- verifiche orali con interrogazioni articolate su diverse unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche
- presentazioni di argomenti preparate a casa e illustrate in classe, a gruppi

Terza prova scritta

Per la Terza prova d'esame, il Consiglio di classe ha deciso di proporre prove di **tipologia B-Quesiti a risposta singola** (risposta aperta a tre domande con un numero definito di righe a disposizione, per quattro discipline). Tali prove sono state proposte nel corso dell'anno dai singoli docenti per le discipline che ad ognuno competono e nelle due simulazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione

Nella valutazione i singoli docenti, secondo quanto è stato concordato nel consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, si sono attenuti a:

- conoscenze e competenze effettivamente possedute
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- autonomia e capacità di autovalutazione
- impegno, interesse e partecipazione

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- pertinenza e completezza delle risposte
- correttezza formale
- precisione lessicale
- coerenza logica
- organicità del discorso
- spunti critici personali
- originalità nella soluzione dei problemi

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Definizione dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità
E' stata concordata tra i docenti e inserita nel P.O.F. la seguente **scala comune di valutazione**

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	Livello di acquisizione
9 – 10	RENDIMENTO OTTIMO/ ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e storico-critici. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace.	a) produttivo b) organico c) critico
8	RENDIMENTO BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale.	a) Completo b) assimilato c) autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti.	a) adeguato b) puntuale c) articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti.	a) essenziale b) pertinente c) lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti.	a) parziale b) incompleto c) incerto
3-4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria degli argomenti. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti confusa e non pertinente.	a) frammentario b) incoerente c) confuso
1-2	RENDIMENTO NULLO	Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistenti.	a) assente b) inadeguato c) inconsistente

Attività di recupero e di sostegno

La scuola, nel corso dell'anno, ha fornito un servizio di supporto didattico articolato in:

- **Pausa didattica** effettuata in orario curricolare, anche su richiesta della classe;
- **Recupero in itinere**, secondo le necessità.

Attività curriculari o extracurricolari

Si segnala la partecipazione degli studenti alle seguenti attività extracurricolari e curricolari:

Attività in orario curricolare:

- “Settimana delle biblioteche”: incontro su *La scomparsa di Majorana* di L. Sciascia.
- Teatro Storchi in inglese: *The Picture of Dorian Gray*, 18/12/2017.
- “Cittadinanza e Costituzione”: incontri con Valerio Onida e Nicola Gratteri. Partecipazione al Workshop della Fondazione San Carlo (hanno fatto parte dell'attività preparatoria un incontro di *Information Literacy* curato dalle bibliotecarie della Fondazione e un incontro sulla filosofia politica americana contemporanea tenuto da Camilla Barbieri, ex-allieva della scuola).
- CLIL: è stato svolto nelle ore di Storia, in ragione del 30% circa delle ore totali.
- Educazione alla salute: AVIS-ADMO.
- Laboratorio di biologia molecolare presso “Scienze in pratica” - Fondazione Golinelli di Bologna.
- Progetto del dipartimento di Disegno e Storia dell'arte: *Città moderna, urbanistica e architettura a Modena* (comprensivo anche di incontri in orario extracurricolare).
- Potenziamento di Fisica (un'ora in più a settimana nel I quadrimestre) e di Matematica (un'ora in più a settimana nel II quadrimestre).

- Olimpiadi della matematica e della fisica (su base volontaria).
- Certamen di matematica a cui ha partecipato uno studente, il 15 aprile a Napoli.
- Attività sportive d’istituto: giochi sportivi studenteschi; giornata sulla neve; torneo di beach volley.

Attività svolte in orario extracurricolare:

- Progetto del dipartimento di Disegno e Storia dell’arte: *Città moderna, urbanistica e architettura a Modena* (comprensivo anche di incontri in orario curricolare).
- Corso pomeridiano di disegno assistito dal calcolatore con *Draftsight* (su base volontaria).
- Lezioni pomeridiane per la preparazione alla seconda prova d'esame (non ancora attivate al momento della stesura di questo Documento).
- Gruppo sportivo e adesione a manifestazioni sportive locali.
- Spettacolo teatrale *Copenhagen*, di M. Frayn presso il Teatro Storchi.

Alternanza Scuola-Lavoro:

In ottemperanza alla Legge 107/2015, che prevede l'obbligo dell'Alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti liceali del triennio, si segnala che gli alunni e le alunne della classe hanno effettuato nell'a. s. 2017/18 il seguente progetto di classe: partecipazione al *workshop* della Fondazione San Carlo sul tema “POLITICA”.

Inoltre sono stati effettuati altri progetti a livello individuale. Si segnala infine che le attività svolte per l'orientamento universitario rientrano nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Visite e viaggi di istruzione:

- Viaggio di istruzione a Caserta, Napoli e Pompei.

Crediti formativi:

Il Consiglio si è attenuto alle indicazioni di legge recepite dal Collegio dei docenti

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: Prof.ssa Mariachiara Cortellini

Testo in adozione: Luperini Baldini Castellana Cataldi Gibertini Marchiani, *La letteratura e noi*, voll. Leopardi, 5, 6, Palumbo Editore.

Programma svolto:

MODULO 1. Il romanzo dalla Scapigliatura al Decadentismo

- Tarchetti : il binomio amore-morte, l' antitesi Fosca- Clara .
- Il Naturalismo francese e Zola, l' adozione del metodo scientifico, l'oggettività, l'impersonalità.
- Verga e il romanzo verista

L' assenza di una scuola verista in Italia e l' isolamento del Verga.

G. Verga, cenni biografici, principi di poetica , l' artificio della regressione, lo straniamento .Conoscenza generale de *I Malavoglia*: tempo della storia e tempo del racconto; tempo mitico e tempo ciclico; il narratore; lo spazio: paese e città; il 'coro'; la logica economica; il progresso; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni; il finale del romanzo.

- Gabriele D'Annunzio e il romanzo decadente

G .d'Annunzio, biografia e formazione culturale anche alla luce degli ultimi saggi del Direttore del Vittoriale G. B. Guerri.

Lettura integrale de *Il Piacere* ed in particolare: il narratore; tempo della storia e tempo del racconto; lo spazio: Roma; Andrea Sperelli, Elena Muti e Maria Ferres: la sovrapposizione erotica; rapporto tra Andrea Sperelli e D'Annunzio : "una vita come un' opera d' arte".

Testi :

I. U. Tarchetti, da *Fosca* : *Una malattia dell' anima*

G. Verga, da Nedda

da *Vita dei campi*: *L' eclissi dell' autore*

Rosso Malpelo

La Lupa

da *I Malavoglia*: *La prefazione a I Malavoglia*

L' incipit

Una narrazione a più voci

Il vecchio e li giovane

L' addio di 'Ntoni

Il capitolo finale

da *Novelle Rusticane*: *La roba*

G. d'Annunzio, Da *Il Piacere*: *Andrea Sperelli, l' eroe dell' Estetismo*

La conclusione

MODULO 2. La lirica da Leopardi al Decadentismo

1) La poesia di Leopardi

G. Leopardi, biografia e formazione culturale. Il rapporto uomo-natura, la poetica del vago e dell' indefinito, il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico.

- La poesia dopo Leopardi: il **Classicismo** di Carducci, la **Scapigliatura** come avanguardia mancata.
- Il **Decadentismo** ed il **Simbolismo**. Genesi del Movimento Decadente e del Simbolismo. Il ruolo dell' intellettuale e la "perdita d' aureola". Le diverse figure di poeta: l' esteta, il fanciullino, il superuomo. La poetica del Simbolismo : la poesia come attività intuitiva, la lingua poetica come strumento evocativo e creativo.
- Gabriele D'Annunzio ed il Panismo.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2017 - 2018

G .d'Annunzio, biografia e formazione culturale anche alla luce degli ultimi saggi del Direttore del Vittoriale G. B. Guerri ed in particolare *L' amante guerriero*. *Alcyone* come il diario ideale e reale di una vacanza estiva da Viareggio a Populonia.. Eleonora Duse , la villa della Capponcina, il reale e l' ideale. L' amore sensuale per la parola," il verso è tutto e può tutto".

- G. Pascoli e la poetica del "fanciullino".

G .Pascoli, biografia e formazione culturale. La giovinezza travagliata, il nido distrutto e ricostruito, la poesia "pura", il fanciullino, la sintassi, il lessico, il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale.

Testi :

G. Leopardi, dallo *Zibaldone*: *Tre pensieri dallo Zibaldone: il piacere, il reale e l' immaginario*

dalle *Operette morali* : *Dialogo della Natura e di un Islandese*
Dialogo del venditore di almanacchi e di un
passaggiere
Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez

dai *Canti*: *L'infinito*
A Silvia
La sera del dì di festa
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Il passero solitario
A se stesso
La ginestra (vv.1-51; 111-135;158-166; 231-268; 292-317)

Visione de *Il giovane favoloso* di M. Martone

G. Carducci: Da *Rime nuove* , *Idillio maremmano*

E. Praga, da *Penombre*: *Preludio*

A. Boito, dal *Libro dei versi*: *Lezione di anatomia* (fotocopia)

C. Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze*

L' albatro

Spleen

da *Lo spleen di Parigi*, *Perdita d' aureola*

G. d'Annunzio, da *Il Piacere*: *Il verso è tutto*

da *Alcyone*: *La sera fiesolana*

Le stirpi canore

La pioggia nel pineto

Meriggio

Nella belletta

Stabat nuda Aestas (fotocopia)

I pastori

G. Pascoli, Da *Il fanciullino*: *Il fanciullino* cap XV

da *Myricae* : *Gloria*

X Agosto

Lavandare

L'assiuolo

Il lampo

Temporale

Il nido

dai *Canti di Castelvechio*: *Il gelsomino notturno*

La mia sera (fotocopia)

MODULO 3. Nuova visione della realtà e nuove forme espressive nella narrativa del Novecento

Gli studenti hanno letto integralmente , a scelta , *Il Fu Mattia Pascal* o *La coscienza di Zeno*.

1. Luigi Pirandello e la maschera.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2017 - 2018

L. Pirandello, biografia e formazione culturale. Conoscenza generale de *Il fu Mattia Pascal* ed in particolare : struttura, narratore, spazio, tempo, personaggi, tematiche. Il doppio ed il tema dell'identità. *Il Fu Mattia Pascal* come romanzo di formazione mancata. La modernità del Fu Mattia Pascal. L'umorismo nel Fu Mattia Pascal.

Lo svuotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale, il "teatro nel teatro". Visione dei *Sei personaggi in cerca d'autore*

- Italo Svevo e *La coscienza di Zeno*

I. Svevo, biografia e formazione culturale. Svevo e la sua proiezione nei romanzi, da *Una vita*, a *Senilità*, a *La coscienza di Zeno* : evoluzione del personaggio protagonista.

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno* ed in particolare : il narratore; il tempo misto; Zeno autore e Zeno personaggio; l'inetitudine; malattia e salute; la guarigione, la psicanalisi.

La coscienza di Zeno come romanzo modernista.

1. Il romanzo e la storia : dalla seconda guerra mondiale ai giorni nostri

La guerra, la deportazione, la Resistenza, il dopoguerra.

Testi :

L. Pirandello, da *L' Uморismo*: *Che cos'è l'umorismo*

da *Novelle per un anno*: *La carriola*

Il treno ha fischiato

Il figlio cambiato

da *Il Fu Mattia Pascal*, *Premessa seconda filosofica a mo' di scusa*

Liti familiari

Adriano a Milano

Oreste e i lanternini

da *Uno, nessuno e centomila* : *Il finale di Uno, nessuno e centomila*

da *Sei personaggi in cerca d'autore* : *L'irruzione dei sei personaggi sul palcoscenico* **Visione dei**

Sei personaggi in cerca d'autore

S. Freud, da *L'interpretazione dei sogni*, *L'interpretazione di un sogno*

I. Svevo, da *La Coscienza di Zeno* : *La Prefazione del dottor S.*

L'ultima sigaretta

Zeno e il padre: l'episodio dello schiaffo

Il rivale e la proposta di matrimonio

Il funerale mancato

Il finale del romanzo: la vita è una malattia

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale)

C. Pavese, da *La casa in collina* : " *E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?* "

P. Levi, da *Se questo è un uomo*: *Prefazione*

Sul fondo: l'ingresso in un mondo alieno

Il canto di Ulisse: Jean, il Pikolo del Kommando chimico.

V. Pratolini, da *Metello*, *Ersilia e Metello*

Lezione delle prof.sse Guarnieri e Piefermi nell' ambito del Progetto Lettura su *La scomparsa di Majorana* di Sciascia.

MODULO 4. La lirica del Novecento

1. Crepuscolari, Futuristi e Vociani

Rinnovamento, parodia, inettitudine, rifiuto delle forme letterarie precedenti .Il Futurismo e le avanguardie. Innovazioni formali. Il Modernismo

1. Giuseppe Ungaretti e Salvatore Quasimodo : la guerra, il dolore, l'Ermetismo

G. Ungaretti, biografia e formazione culturale. Biografia e poesia, l' analogia ,la poesia come illuminazione, gli aspetti formali. La poesia del dopoguerra, il recupero della tradizione, il dolore dell' umanità.

S. Quasimodo, cenni biografici, il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia.

2. Umberto Saba e l' amore per la vita

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2017 - 2018

U. Saba, biografia e formazione culturale. I fondamenti della poetica, i temi principali, la "città" e la "donna", la linea "antinovecentista", la rima "fiore-amore".

- Eugenio Montale: la poetica del correlativo oggettivo, il ricordo

E. Montale, biografia e formazione culturale. La poetica degli oggetti, le soluzioni stilistiche, l'aridità esistenziale, la donna salvifica: Irma Brandeis da "le Occasioni ad "Altri versi"; da donna salvifica a potenziale compagna. Satura e la figura di Mosca. La società massificata, disincanto e pessimismo.

Testi :

S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile*: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano, dai *Colloqui*: *La signorina Felicita*, (I; VI; VIII)

A. Palazzeschi, da *L'incendiario*: *Chi sono?*

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*

C. Sbarbaro, da *Pianissimo*, *Taci anima stanca di godere*

G. Ungaretti, da *L'Allegria*: *In memoria*

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Girovago

Fratelli

Soldati

da *Sentimento del tempo*: *Di luglio*

da *Il dolore*: *Non gridate più*

S. Quasimodo, da *Acque e terre*: *Ed è subito sera*

da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*

Ilaria.....

U. Saba, Dal *Canzoniere*: *Quando nacqui mia madre...* (fotocopia)

Mio padre è stato per me... (fotocopia)

A mia moglie

Città vecchia (fotocopia)

Trieste (fotocopia)

Tre poesie alla mia balia

Amai

Ulisse

Avevo (fotocopia)

E. Montale, Da *Ossi di seppia*: *In limine*

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

Forse un mattino andando

da *Le occasioni*: *Lo sai devo riperderti e non posso*

La casa dei doganieri

Ti libero la fronte dai ghiaccioli (fotocopia)

da *Satura*: *Caro piccolo insetto* (fotocopia)

L'abbiamo rimpianto a lungo (fotocopia)

Al Saint James di Parigi dovrò chiedere (fotocopia)

Senza occhiali né antenne (fotocopia)

Dopo lunghe ricerche (fotocopia)

Ascoltare era il solo tuo modo di vedere (fotocopia)

Dicono che la mia (fotocopia)

Ho sceso dandoti il braccio... (fotocopia)

Nel fumo (fotocopia)

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Riemersa da un' infinità di tempo (fotocopia)
da *Altri versi*: *Clizia nel '34* (fotocopia)
Nel '38 (fotocopia)
Poiché la vita fugge (fotocopia)

Presentazione della classe

Ho insegnato italiano e latino in V B nel quinto anno di corso.

La classe è apparsa sia in italiano, sia in latino complessivamente attenta, corretta nel comportamento e partecipe al dialogo educativo; la motivazione al lavoro scolastico, discreta nel primo quadrimestre, si è intensificata nel secondo, soprattutto per quanto riguarda l'italiano. Dal punto di vista del profitto si distinguono tre fasce di livello: alcuni studenti che si sono avvalsi di un metodo di studio proficuo e costante, dotati inoltre di buone capacità espressive scritte ed orali, hanno conseguito risultati buoni e talvolta ottimi soprattutto in italiano e latino orale; altri abbastanza costanti nell'impegno, forniti di buone capacità espressive, hanno ottenuto in media un profitto pienamente discreto o più che sufficiente. Pochi studenti infine, non sempre costanti nell'attenzione in classe e nel metodo di lavoro domestico, impegnati soltanto in vista delle interrogazioni, e/o forniti di capacità espressive modeste, hanno raggiunto un profitto pienamente sufficiente o discreto all'orale e di stretta sufficienza allo scritto. Le finalità e gli obiettivi stabiliti possono dirsi raggiunti, anche se a diversi livelli di acquisizione e approfondimento.

Obiettivi specifici

Educazione letteraria

Conoscenze

- 2) Possedere le fondamentali informazioni storico-letterarie sul programma svolto, riconoscendo le linee evolutive della letteratura italiana fra Ottocento e Novecento (testi, autori, temi, generi)
- 3) Possedere i fondamentali concetti di analisi letteraria e relativa terminologia.

Competenze

- Saper storicizzare il testo letterario, in relazione alla biografia dell'autore, al periodo storico di appartenenza
- Saper analizzare e commentare il testo (significato letterale, registro linguistico utilizzato, indagine metrica, retorica, narratologica, tematica)
- Saper ricercare autonomamente le informazioni necessarie
- Saper operare raffronti fra più testi o più autori

Capacità

2. Formulare ipotesi in contesti simili ad uno noto
3. Formulare giudizi ed opinioni personali, adeguatamente argomentati

Abilità linguistiche

- Individuare l'organizzazione dei testi orali e scritti
- Distinguere le informazioni dai giudizi
- Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti, argomentati e coerenti

Metodi

2. Lezione frontale
3. Lezione problematica con interventi attivi degli studenti
4. Esercitazioni individuali
5. Esercitazioni scritte di diversa tipologia

Si è considerata prioritaria la lezione frontale attraverso la quale si è avuto modo di entrare in rapporto col testo decodificandone struttura, valore d'uso e contenuti. L'impostazione metodologica del lavoro si è concentrata prevalentemente sui testi, sulla loro comprensione, sull'analisi stilistica, interpretazione, contestualizzazione e confronto.

Si è inoltre cercato di sviluppare negli studenti attitudini alla sintesi e anche all'incontro coi testi integrali.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2017 - 2018

L'interrogazione è servita come fase di approfondimento, chiarimento o ripasso, attività peraltro indispensabili al consolidamento del metodo di studio e delle conoscenze. Si è considerato formativo anche il momento di correzione degli elaborati, soprattutto per approfondire le diverse tecniche di produzione scritta.

Strumenti

-LUPERINI BALDINI CASTELLANA CATALDI GIBERTINI MARCHIANI, *La letteratura e noi*, vol. Leopardi, 5,6, Palumbo Editore

-Materiali in fotocopia (vedere Programma svolto)

Verifiche e valutazione

2. Due verifiche scritte di varia tipologia per ciascun quadrimestre (tipologia A,B,C,D) di cui una prova comune a tutte le classi quinte del liceo che sarà effettuata il 17 maggio
3. Due verifiche orali per ciascun quadrimestre.

La valutazione è stata formulata sulla base della tabella approvata e condivisa in sede di dipartimento e di Consiglio di classe. Questi gli elementi generali utili alla valutazione delle diverse prove:

3. Capacità di saper individuare e riferire un contenuto
4. Capacità di saper confrontare e rielaborare
5. Capacità espressive
6. Pertinenza rispetto alle richieste date
7. Capacità di saper strutturare un intervento scritto e orale in modo organico e coerente

Elementi significativi per la valutazione del tema, saggio breve, articolo di giornale:

- Correttezza grammaticale, sintattica e lessicale
- Pertinenza rispetto alla traccia, completezza, chiarezza argomentativa
- Organicità e coerenza della struttura, qualità delle informazioni

A proposito della tipologia B, da un lato si è lavorato sulla specificità del testo (coerenza argomentativa, coesione testuale), Relativamente al saggio breve è stato richiesto un confronto fra i documenti del dossier all'interno di una trattazione dotata di una linea argomentativa chiara; per l'articolo di giornale si è curato soprattutto l'aspetto dell'attualizzazione. Per entrambe le tipologie è stato posto come vincolo l'uso di buona parte dei documenti del dossier; per l'articolo si è valorizzata la capacità di utilizzare argomenti e soluzioni formali capaci di catturare l'attenzione del lettore.

Elementi significativi per la valutazione delle analisi testuali

Comprensione del significato letterale

Correttezza grammaticale, sintattica, lessicale

Abilità di analisi linguistico-stilistica (figure retoriche; lessico e campi semantici; registri espressivi) e di indagine tematica

Capacità di verificare concetti

Elementi significativi per la valutazione delle verifiche orali:

- Comprensione della domanda
- Organizzazione di una scaletta argomentativa
- Qualità, quantità e precisione delle informazioni
- Correttezza e chiarezza dell'esposizione
- Formulazione e verifica di ipotesi
- Formulazione di giudizi e opinioni personali.

LATINO

Docente: Prof.ssa Mariachiara Cortellini

Testi in adozione: Garbarino, Pasquariello, *Colores*, Paravia, vol. 3.
Flocchini, Guidotti Bacci, Moscio, *Il latino di base*, Bompiani, vol. 2.

Programma svolto:

Sintassi

Ripasso delle strutture del periodo latino tramite i brani d'autore.

Autori e letteratura

MODULO 1. Il romanzo. Petronio e Apuleio

[I testi segnati con * sono stati analizzati solo in italiano, per gli altri è prevista anche la conoscenza del testo originale]

- Il romanzo di Petronio

Inquadramento storico e biografico, la tradizione classica del romanzo, la compresenza dei generi, lingua e tecnica narrativa, la società "raccontata".

Petronio, dal *Satyricon*: *Trimalchione entra in scena* (32-33)*

La presentazione dei padroni di casa (37-38,5)*

Il testamento di Trimalchione (71, 1-8; 11-12) *

I commensali di Trimalchione (41,9-42)*

La matrona di Efeso (110,6-112) *

Il romanzo di Apuleio

Inquadramento storico e biografico, la magia ed i culti misterici sotto gli Antonini, le *Metamorfosi*

Apuleio, dalle *Metamorfosi* : *Il proemio e l'inizio della narrazione* (I, 1-3) *

Lucio diventa asino (III, 24-259) *

La preghiera a Iside (XI, 1-2) *

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di

Lucio (XI, 13-15)*

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (IV, 28-31)*

La prima prova imposta da Venere a Psiche (VI, 10)*

Psiche è salvata da Amore (VI, 20-21)*

MODULO 2. Il genere storiografico fra I e II secolo d.Ch.

[I testi segnati con * sono stati analizzati solo in italiano, per gli altri è prevista anche la conoscenza del testo originale]

- Tacito: una riflessione critica sull'imperialismo ed il mondo barbarico

Inquadramento storico e biografico, il pensiero storiografico di Tacito, lo stile, l'opera.

Tacito, da *Germania* : *L'incipit dell'opera* (1)

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (4)

Le risorse naturali e il denaro (5) *

Il matrimonio (18)*

La fedeltà coniugale (19)*

da *Annales* : *Il proemio* (I,1) *

Nerone e l'incendio di Roma (XV, 38-39)*

La persecuzione dei cristiani (XV,44,2-5)*

Il suicidio di Seneca (XV, 62- 64)*

Ritratto di Petronio (XVI, 18- 19)*

- Plinio il Giovane e Svetonio: due modi diversi di raccontare

Plinio il Giovane, da *Epistulae*, *Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani* (X,

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2017 - 2018

96-97) *

L' eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio
(VI,16,4-20)*

da *Panegyricus*, *Traiano e l' "imposizione" della libertà* (66, 2-5)*

Svetonio, da *Vita di Nerone* : *La figura di Nerone* (23, 2-24) *

Cattivo principe: Domiziano

MODULO 3. La riflessione morale: Seneca

[I testi segnati con* sono stati analizzati solo in italiano, per gli altri è prevista anche la conoscenza del testo originale]

- Seneca, la formazione individuale e la comunità umana

Inquadramento storico e biografico, la formazione culturale, le opere e lo stile.

Seneca, da *Epistulae ad Lucilium*: *Riappropriarsi di sé e del proprio tempo* (1, 1-3)

Una giornata di Seneca (83, 2-7)

Il dovere della solidarietà (95,51-53)*

Come trattare gli schiavi (47,1-4)

Libertà e schiavitù sono frutto del caso (47,10-11)

da *Phaedra* : *La passione distruttrice dell' amore* (vv.589-684; 698-718)*

da *De ira* : *L'ira* (I, I 1-4)

Lotta contro l' ira (III, 13, 1-3)*

MODULO 4. La poesia da Fedro a... Pascoli

[I testi segnati con* sono stati analizzati solo in italiano, per gli altri è prevista anche la conoscenza del testo originale]

- Fedro e la favola

Inquadramento storico e biografico, caratteri generali dell' opera, la rappresentazione degli umili.

Fedro,dalle *Fabulae* : *Prologus (I prologus)**

Lupus et agnus (I, 1)

La volpe e il corvo (I,13)

Cambiano i governanti (I, 15)*

Chi troppo vuole (I,4)

Vediamo solo i difetti degli altri (IV,10)

De vulpe et uva (IV, 3)

da *Appendix Perottina* : *La vedova e il soldato* (15)*

- Lucano e l'epica

Inquadramento storico e biografico dell'autore, caratteristiche dell' epos.

Lucano, da *Bellum civile*: *Il proemio* (I,vv.1-32)*

I ritratti di Pompeo e di Cesare (I,vv.129-157)*

- Giovenale e la satira

Dati biografici dell' autore e relativo inquadramento storico.

Giovenale, dalle *Satire*: *Chi è povero vive meglio in provincia* (III, vv.164-189)*

Roma città crudele con i poveri (III,vv.190-222)*

Contro le donne (VI, vv.82-124) pag.278 *

- Marziale e l' epigramma

Inquadramento storico e biografico, la poetica, la lingua e lo stile.

Marziale, da *Epigrammata*: *Una poesia che "sa di uomo"*(X,4)*

Un libro a misura di lettore (X,1)

Distinzione tra letteratura e vita (I,4)*

Erotion (V 34) *

La bellezza di Bilbili (XII,18)*

La "bella" Fabulla (VIII,79)

Matrimoni d' interesse (I,10; X, 8; X,43)*

Tutto...tranne sua moglie (III,26)

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

- Il Pascoli in latino
- G. Pascoli , da *Myricae: Fides* (fotocopia)
Orfano (fotocopia)

Obiettivi specifici

Educazione letteraria

Conoscenze:

- Avere acquisito i concetti-chiave e le informazioni fondamentali del programma svolto

Competenze:

4. Sapere storicizzare i testi; possedere le fondamentali competenze di lettura e di analisi retorico stilistica collocando il testo nel sistema letterario di appartenenza
5. Saper stabilire collegamenti o confronti fra testi che abbiano elementi di omogeneità

Capacità:

- Formulare giudizi e opinioni sugli autori e sui testi studiati

Abilità linguistiche:

- Riconoscere le fondamentali strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina; possedere sufficienti capacità di traduzione di semplici testi non conosciuti e di testi complessi precedentemente tradotti dall'insegnante.

Metodi

- Lezione frontale
- Esercizi di traduzione.
- Lettura e commento di passi d'autore in lingua originale
- Lettura e commento di passi d'autore presentati in traduzione italiana con testo latino a fronte o solo in italiano.

Si è ritenuto prioritario il contatto col testo, sia che la finalità fosse riservata ad un'indagine strettamente linguistica di esso, sia che l'attenzione venisse rivolta al dato letterario-stilistico. Pertanto la lettura, la traduzione e il commento dei testi sono state premesse indispensabili ad un inquadramento culturale, di genere e letterario. Quando l'attenzione al dato strettamente tematico era prevalente, si è dato largo spazio anche ad un approccio in traduzione italiana, vista la poca propensione, disponibilità e abilità della classe nella traduzione dei testi dal latino, a causa di lacune pregresse presentate da buona parte degli studenti, nonché dalla mancanza di continuità didattica nel corso del triennio.

Strumenti

- GARBARINO-PASQUARIELLO, *Colores*, Paravia, vol. 3
- FLOCCHINI-GUIDOTTI BACCI- MOSCIO, *Il latino di base*, Bompiani, vol. 2

Verifiche e valutazione

Le prove scritte, fissate in numero di due per ciascun quadrimestre, sono state valutate secondo i seguenti punti:

Elementi significativi per la valutazione della traduzione:

- Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche del testo
- Correttezza ed efficacia della traduzione
- Tipologia degli errori
- Quantità del lavoro svolto

Elementi significativi per la valutazione di analisi del testo:

- Conoscenza della traduzione che indichi la comprensione del testo
- Conoscenze relative all'argomento storico-letterario e/o al quadro di riferimento
- Competenze relative a:

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

- individuazione della struttura morfo-sintattica dei testi noti
- analisi tematica, lessicale, retorica e stilistica dei testi noti
- storicizzazione dei testi.

Le prove orali, due per ciascun quadrimestre, anche affiancate o sostituite da test opportunamente mirati e concordati con gli alunni (quali ad esempio quesiti a risposta aperta secondo la tipologia B della terza prova) sono state valutate secondo i seguenti punti:

- Comprensione della domanda
- Qualità e quantità delle informazioni
- Esposizione chiara e precisa nelle scelte lessicali
- Capacità di analisi, di sintesi e di collegamento
- Capacità di individuazione delle regole e delle caratteristiche stilistiche nei brani d'autore

INGLESE

Docente: Prof.ssa Nicoletta Vitale

Testo in adozione: G. Lorenzoni, B. Pellati, *Past and Present*, Black Cat.

Programma svolto:

The Romantic Age

Obiettivi:

1. Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo romantico in Inghilterra sul piano storico sociale e letterario;
2. Rintracciare l'evoluzione del termine romantico fino ad includerne il valore attuale;
3. Operare confronti tra la nascita e lo sviluppo del movimento romantico in Inghilterra e negli altri paesi europei;
4. Analizzare testi poetici ed in prosa di autori romantici per evidenziarne gli elementi caratterizzanti;
5. Individuare i concetti chiavi del periodo;
6. Operare collegamenti tra il Romanticismo in letteratura e in arte.

Historical Background

Social Background

Literary Background

W. Wordsworth life and works

From Lyrical Ballads

Daffodils

The solitary reaper

Composed upon Westminster Bridge

S.T. Coleridge life and works

The Rime of the Ancient Mariner

P.B. Shelley life and works

Ode to the west wind

J. Keats life and works

Ode on a grecian urn

Prose Fiction

J. Austen life and works

From Pride and prejudice

M. Shelley

From Frankenstein

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Tempo 30 ore

The Victorian Age

Obiettivi:

1. Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico, sociale e letterario.
2. Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo.
3. Operare collegamenti con la letteratura italiana della seconda metà dell’ottocento e con le relative tematiche.

Historical Background

Social Background

Literary Background

Prose fiction

C. Dickens life and works

A Christmas Carol (lettura integrale)

C. Bronte life and works

From Jane Eyre

O. Wilde life and works

From Picture of Dorian Gray

From The Importance of being Earnest

L. Stevenson

From Dr. Jekyll and Mr Hyde

Tempo ore 20

The Modern Age

Obiettivi:

1. Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico, sociale e letterario.
2. Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tecnico formale
3. Conoscere gli aspetti fondamentali del colonialismo inglese e puntualizzare le diverse caratteristiche degli autori coloniali.

Historical Background

Social Background

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Literary Background

The War Poets

W. Owen life and works

The parable of the old man and the young

The last Laugh

Dulce et decorum est

R. Brooke “The soldier”

Sassoon

They

R. Kipling

If

The white man’s burden

J. Conrad life and Works

From Heart of Darkness

E.M. Foster life and works

From A Passage to India

From A room with a view

J. Joyce life and works

Dubliners (Araby, Eveline, A Painful Case, The Sisters, The Dead)

V. Woolf life and works

From “A room of one’s own”

From Mrs Dalloway

G. Orwell life and works

From 1984

A. Huxley life and works

From Brave new world

Anand life and works

From Untouchable

Frayn

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2017 - 2018

Copenhagen

Drama

The Theatre of the Absurd

S. Beckett life and works

Waiting for Godot

H. Pinter life and works

From The Caretaker

Tempo 30 ore

All'interno del programma cronologico si possono osservare i nuclei tematici di seguito indicati:

Buildingsroman (Austen, Foster, Conrad, Orwell)

Nature versus town (Wordsworth, Dickens, Orwell)

The double (Wilde, Conrad)

The relationship between art and life (Keats, Wilde)

Colonialism and literature (Conrad, Foster Kipling)

Alienation and paralysis (Joyce, Beckett, Pinter)

Utopia and Distopia (Orwell, Huxley)

Il romanzo femminile (Austen, Bronte, Woolf)

Partecipazione spettacoli teatrali in lingua:

"The Picture of Dorian Gray" by O. Wilde, "Copenhagen" by Frayn.

Visione integrale commentata dei seguenti films in lingua originale:

"The Hours"

"A Passage to India"

"A Room with a view"

"Never let me go"

"The Island"

"Equilibrium"

"Finding Forrester"

STORIA

Docente: Prof.ssa Maria Laura Marescalchi

Testo in adozione: Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi, *Comprendere la storia. Scoprire le differenze, interpretare i cambiamenti*, D'Anna, Vol. 3°

Programma svolto:

MODULO 1. Il secolo breve e la prima guerra mondiale

U.D. 1 - Il Novecento: periodizzazioni e interpretazioni (4 ore)

Obiettivi: Acquisire le coordinate fondamentali per affrontare lo studio della storia del Novecento; individuare fratture e continuità; confrontare interpretazioni storiografiche.

Il Novecento come secolo breve. L'interpretazione di Eric J. Hobsbawm. Materiali di riferimento:

Eric Hobsbawm, da *Il secolo breve*, Rizzoli, Milano 1994, "Il secolo: uno sguardo a volo d'uccello", pp. 13-30.

Per un confronto tra interpretazioni: "Secolo breve o secolo lungo?", in A. De Bernardi, S. Guarracino, R. Balzani, *Tempi dell'Europa Tempi del mondo*, Bruno Mondadori, Milano 2004, Vol. 3° Dal primato europeo al mondo globale, pp. 483-485.

U.D. 2 [CLIL] World War One (8 hours)

Objectives: Acquire information and the fundamental lexicon to deal with WW1; analyse and compare primary and secondary sources.

Origins, outbreak and conclusions

In July-August 1914 a local war quickly escalated into one incorporating most of Europe and substantial parts of the world. After four years of fighting and millions dead, the conclusion of the conflict resulted in the dramatic restructuring of European and international boundaries. How did this conflict begin? Why did it escalate and what was the impact of both war and peace on the countries involved?

To answer these questions, the class will be split into five groups working on the following short essays written by the British historian David Stevenson for the British Library website:

<https://www.bl.uk/world-war-one/articles/europe-before-1914>

<https://www.bl.uk/world-war-one/themes/origins-outbreak-and-conclusions>

<https://www.bl.uk/world-war-one/articles/neutrality-and-intervention>

<https://www.bl.uk/world-war-one/articles/making-and-breaking-nations>

<https://www.bl.uk/world-war-one/articles/aftermath>

At the end, each group will present its work to the class in order to share information and keywords. During the whole unit a shared glossary will be built on Google Drive.

The historians' debate

Who started the war? <http://www.bbc.com/news/magazine-26048324> Work in groups: read and underline in the texts the reasons presented by historians to support his/her own interpretation. Then a role play will follow: three historians will debate each other and with one/two journalist(s).

Dealing with primary sources

What kind of propaganda techniques were utilised during World War One? Professor Jo Fox provides fascinating insights into this topic, using unique historical sources from the British Library's collection and other archival footage, in the video: <https://www.bl.uk/world-war-one/videos/world-war-one-propaganda>. Students will answer questions about it.

Homework: The teacher will give some links to primary sources in order to explore on the web one of the following topics: 1) Life as a soldier 2) Women and gender roles during the war. The expected outcome is a short text completed by a couple of images or photos about the chosen topic.

U.D. 3 - La Grande Guerra degli Italiani (4 ore)

Obiettivi: Acquisire informazioni sull'Italia in guerra (eventi e luoghi); comprendere il ruolo della Grande Guerra nella storia italiana; operare un confronto con la prospettiva britannica (U.D. 2).

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2017 - 2018

Visione commentata di ampi stralci del dvd di Paolo Rumiz e Alessandro Scillitani, *L'albero tra le trincee*. Paolo Rumiz nei luoghi della Grande Guerra, Artemide Film, 2013.

MODULO 2. L'età dei totalitarismi

Obiettivi: individuare legami causali; comparare eventi e fonti; confrontare interpretazioni storiografiche.

U.D. 1 - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. La costruzione dello «Stato totalitario» (9 ore)

La crisi economica, sociale e istituzionale del dopoguerra. La nascita dei Fasci di combattimento, lo squadristo, il Partito nazionale fascista. La marcia su Roma, il delitto Matteotti, la svolta del 3 gennaio 1925 e la costruzione del regime: le «leggi fascistissime», il tribunale speciale per la difesa dello Stato (nel racconto di Mimmo Franzinelli: <http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-5478450e-4171-4b80-a9c6-d823e9213ec8.html>), la politica economica, l'irreggimentazione della società, il Concordato, i miti e il culto del capo, controllo, repressione e mobilitazione, imperialismo e impresa d'Etiopia (passo di E. Ragionieri, p. 186; l'eccidio di Debra Libanòs nel racconto di Paolo Soldini: <http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-b1037d40-78c1-4849-9d12-c56af011182d.html>), le leggi antiebraiche (anche nel racconto radiofonico di Anna Foa: <http://www.radio.rai.it/podcast/A13096665.mp3>).

FONTI: Angelo Tasca, *Nascita e avvento del fascismo*: passi p. 145 e 150. Benito Mussolini, passi da: discorso del bivacco (16 nov. 1922), p. 145; discorso del 3 gen. 1925 (NEL WEB). Giacomo Matteotti denuncia alla Camera dei deputati la violenza fascista, p. 157. I nuovi poteri del capo del governo, p. 159. La Carta del lavoro, p. 169. Il Concordato tra Stato e Chiesa, p. 173. Il «catechismo» fascista, p. 183. Le leggi razziali, p. 190.

PERCORSO STORIOGRAFICO: Fascismo, fascismi? Le diverse stagioni della storiografia sul fascismo (NEL WEB).

- Gruppi di discussione 1: Renzo De Felice, Le interpretazioni classiche del fascismo.
- Gruppi di discussione 2: a) Renzo De Felice, Interpretazione del fascismo. b) Enzo Collotti, Il fascismo come problema europeo. c) Emilio Gentile, Per una teoria generale del fascismo: l'approccio multidimensionale.

U.D. 2 - Il contesto: i totalitarismi e la crisi della democrazia (4 ore)

Per una riflessione preliminare sulla categoria di **totalitarismo**: Il comunismo e il dominio dell'uomo sull'uomo, p. 121. I caratteri peculiari del totalitarismo sovietico (NEL WEB). Il fascismo, una dittatura come le altre?, p. 167. La «rivoluzione» del nazismo, p. 199. Brevissimi passi tratti da *Le origini del totalitarismo* di H. Arendt (fot.).

- Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin: sintesi pp. 138-9. Come premessa, si può ascoltare Marcello Flores che racconta alla radio l'avvio della rivoluzione bolscevica in Russia con l'assalto al Palazzo d'Inverno (<http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-fdf1edc1-e421-4254-9a88-7a9a8c3b4.html>).
- Hitler e il regime nazionalsocialista: sintesi pp. 220-1. **FONTI:** Il programma della Nsdap, p. 203. Il *Führerprinzip*, p. 217. Hitler e l'educazione dei giovani, p. 214. Le leggi di Norimberga <http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/formazione-pdc/viaggio-visivo/lideologia-nazista-e-il-razzismo-fascista/la-discriminazione-degli-ebrei-tedeschi/le-leggi-di-norimberga>. La notte dei cristalli raccontata da Anna Foa, da ascoltare a casa come preparazione all'UD3: <http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-aaef25ba-04c1-413d-a794-b88c32ceca99.html>

U.D. 3 [CLIL] What could they know? Censorship and Information about the November Pogrom 1938 (4 Hours)

In November 1938 Germany erupted into violence. The organized pogrom was launched by the Nazi government and promoted by the German press as an act of "indignation". The event is also known as "Kristallnacht" or "night of broken glass" which refers to the fragments of shattered window glass that

littered the sidewalks in front of the Jewish shops vandalized during the night. But much more than glass was broken: more than 1400 synagogues were burnt down and plundered, more than 30000 Jews were arrested and sent temporary to concentrations camps and between 1300 and 1500 people were killed.
Description and materials here: <http://la.historiana.eu/la/activity/what-could-they-know/>.

MODULO 3. La Seconda guerra mondiale: guerra totale, guerra ai civili, guerra razziale

Obiettivi: Cogliere i caratteri specifici e gli snodi fondamentali di un evento complesso; confrontare tesi storiografiche; riflettere sul ruolo dei testimoni e sul rapporto storia/memoria.

U.D. 1 - La guerra (5 ore)

- Quadro sintetico dei successivi passi della Germania contro il Trattato di Versailles e della mancata reazione delle altre potenze europee. Il fallimento delle politiche di *appeasement*. Cenni alla Guerra civile spagnola. Il progressivo avvicinamento dell'Italia alla Germania. FONTI: La pace rimessa in discussione, passi. p. 261. Thomas Mann sull'Accordo di Monaco, p. 275. Il Patto d'Acciaio, p. 277.
- Indicazione sintetica della varie fasi della guerra. La svolta del 1941. Il momento di massima espansione dell'Asse: cartine pp. 314 e 315. STORIOGRAFIA: D. Mack Smith, *Mussolini porta in guerra l'Italia*, p. 331. La svolta 1942-1943, il crollo dell'Italia e la sua divisione dopo l'8 settembre. La Resistenza europea e italiana. STORIOGRAFIA: C. Pavone, passi da *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza*, Una definizione controversa e Una scelta chiara e difficile, fot. FONTI: Umanità, disumanità, riscoperta della libertà come dovere civile. Le testimonianze delle lettere dei condannati a morte, p. 323. Passi dal cap. IX de *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.

U.D. 2 - Guerra ai civili e guerra razziale (6 ore)

- Guerra ai civili e massacri. La guerra razziale e la *Shoah*; le quattro fasi dello sterminio degli ebrei d'Europa: emigrazione, ghettizzazione, massacri, campi di sterminio. La violenza italiana nei Balcani (FONTI, nel WEB). Spostamenti di popolazioni al termine della guerra, in particolare la questione del confine orientale, ben esplorata da alcuni storici in questo video: <https://youmedia.fanpage.it/video/aa/Wn4-B-SwUy2MHdq>.
- L'evoluzione della figura del testimone nel corso del tempo: Anshel Pfeffer, *The Holocaust survivors' untold story - what happened next*, "Haaretz", Jan. 22, 2015. [Il testo verrà affrontato in classe con modalità **CLIL**: lettura in gruppi e risposta a domande di comprensione in inglese.] Una testimonianza in video: *Dove vi portano gli occhi. A colloquio con Edith Bruck* (intervista a cura di I. Andreoli e F. Ciuffi, Fondazione Villa Emma, 2012).

MODULO 4. La guerra fredda

[in corso al momento della stesura di questo Documento]

Obiettivi: Mettere alla prova conoscenze e competenze acquisite nel corso dell'intero anno scolastico.

U.D. 1 [CLIL] Berlin: a Symbol of the Cold War (4 hours + 1 hour at home)

- After the Second World War: a divided city. The construction of the Berlin Wall.

Key concepts: Cold War; The Marshall Plan; NATO; Warsaw Pact. Definitions.

Brainstorming; Reading; Viewing maps; Group discussions.

- Two American presidents in Berlin: John F. Kennedy and Ronald Reagan.

Two political speeches (videos have to be previously watched at home): J.F. Kennedy, *Ich bin ein Berliner*, <https://www.youtube.com/watch?v=56V6r2dpYH8>; R. Reagan, *Mr. Gorbachev, tear down this wall!*, <https://www.youtube.com/watch?v=5MDFX-dNtsM> (until 12:07).

Listening; Analysing sources; Group discussions; Answering questions.

- The fall of the Berlin Wall.

Key concepts: Glasnost; Iron Curtain; Monday demonstrations.

Brainstorming; Reading; Analysing sources; Group discussions.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2017 - 2018

Material taken from: C. Hutchinson, A. Pinnell, S. Wright, *CLIL History. The Twentieth Century*, Milano 2012.

Extension: David Bidussa, *25 anni dopo il crollo del muro di Berlino, nel mondo hanno vinto i muri* (9/11/2015), http://www.glistatigenerali.com/integrazione_storia-cultura/25-anni-dopo-il-crollo-del-muro-di-berlino-nel-mondo-hanno-vinto-i-muri/; *Dopo 25 anni tutti i 'muri' ancora esistenti* (7/11/2014), http://www.adnkronos.com/fatti/esteri/2014/11/07/dopo-anni-tutti-muri-ancora-esistenti_kXZZSWm99r836VZxSIHdNP.html

U.D. 2 - La costruzione della democrazia in Italia nel contesto della Guerra Fredda (4 ore)

- Una nuova fase della storia d'Italia: il *referendum* istituzionale e l'avvento della repubblica. La Costituzione (conferenza di Valerio Onida). La fine dell'unità antifascista, le elezioni del 1948; l'alba e il tramonto della «prima Repubblica». La Democrazia cristiana e il Partito Comunista.

STORIOGRAFIA: Paul Ginsborg, *Resistenza al potere?*, p. 547. FONTI: La difficile costruzione della democrazia: il ruolo dei cittadini e la struttura del potere politico, p. 527. A. De Gasperi e altri, *I principi della neonata Democrazia cristiana*, p. 529. Il <<partito nuovo>> di Togliatti (fot.). Manifesti elettorali del 1948 (presentazione). L'adesione alla NATO: dal discorso di A. De Gasperi alla Camera, *Perché aderire al Patto Atlantico?* (fot.). Sintesi Cap. 19, p. 545. L'effetto del crollo del muro di Berlino sulla politica italiana, STORIOGRAFIA e FONTI: *La trasformazione incompiuta della politica italiana* (passi di P. Scoppola, G. Colombo, S. Berlusconi), p. 579. *Il messaggio del presidente Cossiga alle Camere del 26 giugno 1991*, p. 585. Sintesi Cap. 20, p. 572 e Cap. 21, §§ 1 e 2, p. 600.

- Dal miracolo economico agli «anni di piombo».

FONTI: *L'apertura di Aldo Moro al Partito socialista italiano*, p. 553. *Lo Statuto dei lavoratori*, p. 562. *Enrico Berlinguer e il compromesso storico*, p. 568. Sintesi Cap. 20, §§ 1-5, p. 272-3.

- Sul processo di integrazione europea:

FONTI: *Lo spirito conciliatore e la volontà innovatrice dei <<padri fondatori>> dell'Europa unita* (passi di Jean Monnet, Konrad Adenauer, Alcide de Gasperi), p. 607. Roberto Esposito, *Il vero principio di sovranità e la notte della politica*, "la Repubblica", 19/02/2017.

U.D.3 - Gli anni Settanta in Italia (4-6 ore)

- Il decennio della partecipazione civile e delle riforme, ma anche quello del terrorismo.

FONTI AUDIOVISIVE: selezione dal documentario curato da Giuliana Gamba, *Gli anni '70: sogno e tragedia* (1996).

Per una definizione del decennio: Giovanni Moro, *Anni Settanta*, Einaudi, Torino 2007, Cap. II - *Confini*, pp. 25-52. Periodizzazione. Parole chiave: RIFORME, PARTECIPAZIONE, AUTONOMIA, SOGGETTI, «FEDI», LIBERTÀ, COMUNICAZIONE, VIOLENZA, CRISI. Sintesi Cap. 20, §§6-9, p. 273.

Guido Crainz, *Il <<partito dell'ordine>> e il terrorismo di destra*, p. 564. Sergio Zavoli, *La notte della Repubblica*, Le Brigate rosse, p. 640 (visione in video di questo e altri passaggi della trasmissione).

Scelte didattiche

Nel corso dell'intero triennio, ho organizzato il lavoro attraverso una **programmazione modulare** che individua alcuni percorsi significativi e in sé conclusi nel quadro della programmazione comune del Dipartimento e delle indicazioni ministeriali. Pur avendo cercato il più possibile di sfruttare quanto offriva il **manuale** in adozione, di cui condivido largamente l'impianto storiografico e didattico, per la scelta delle fonti e dei passi storiografici, ho utilizzato quest'anno svariati **materiali integrativi**: alcune risorse estratte dal *web*, tra cui alcuni *podcast* radiofonici, qualche materiale audiovisivo o multimediale, qualche breve testo fornito in fotocopia. Alla fine dello scorso anno, avevo suggerito alcune letture integrali, di cui, però, ho avuto scarso riscontro.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Il percorso di “**Cittadinanza e Costituzione**”, in gran parte integrato nel lavoro svolto, ha avuto due momenti specifici nelle lezioni di Valerio Onida sulla Costituzione e di Nicola Gratteri sui temi della lotta alla criminalità organizzata e del rispetto della legalità.

Le **lezioni** si sono svolte spesso attraverso la lettura/visione e il commento/interpretazione di fonti e passi storiografici, nell'intento di far comprendere che la Storia è una costruzione e di far cogliere i rapporti tra Storia e memorie; non sono mancati riferimenti all'odierno uso pubblico della storia. Si è stimolato costantemente il coinvolgimento attivo della classe, con risultati discreti, talora anche molto buoni. Le **verifiche** si sono svolte in forma prevalentemente scritta, anche di lavori svolti a casa, a causa dei forti limiti di tempo. Le *verifiche scritte* vere e proprie sono state due e hanno avuto entrambe la forma dei tre quesiti a risposta singola. Ho cercato di sostituire le verifiche orali che non ho avuto il tempo di fare, con l'assegnazione di un lavoro svolto a casa, nella forma della presentazione ppt, che chiedeva di prendere le mosse da una domanda abbastanza ampia, utile per valutare le capacità organizzative e alcune **competenze** (distinguere le rilevanze, saper contestualizzare, operare collegamenti), per poi eventualmente concentrarsi su alcuni punti più specifici (lettura di una fonte, comprensione di un passo storiografico, confronti). Le **valutazioni** assegnate nelle verifiche scritte hanno come riferimento le griglie inserite nel POF e gli obiettivi individuati nel Documento di programmazione del Dipartimento; *rubric* specifiche sono state predisposte per la valutazione delle altre attività. Al termine di ogni modulo è stata sempre offerta una possibilità di recupero agli insufficienti.

CLIL

Circa il 30% delle ore di lezione sono state dedicate all'insegnamento CLIL in lingua inglese.

Le lezioni CLIL si sono svolte sempre in maniera laboratoriale, privilegiando il lavoro di gruppo, l'uso di fonti, il *web-quest*, la discussione e la costruzione di presentazioni ppt da illustrare alla classe. L'accoglienza è stata positiva: il livello di inglese degli studenti e delle studentesse è complessivamente discreto, in alcuni casi ottimo, e il metodo di lavoro seguito - non del tutto nuovo, ma più rigidamente strutturato e precisamente circoscritto nei contenuti - è risultato complessivamente motivante e ha incoraggiato una partecipazione attiva più ampia.

Nel corso delle tre unità didattiche, sono state sollecitate in vario modo tutte e quattro le abilità fondamentali: *listening, speaking, reading, writing*. Nel caso di quest'ultima, la correzione dei lavori è avvenuta con la collaborazione della collega di Inglese.

FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Maria Laura Marescalchi

Testo in adozione: A. La Vergata, F. Trabattoni (a cura di), *Filosofia cultura cittadinanza*, La Nuova Italia, Voll. 2° e 3°

Programma svolto:

MODULO 1. Pensare l'uomo nella società industriale

La diffusione della rivoluzione industriale apportò profonde trasformazioni nella vita economica e sociale dell'Europa del XIX secolo: il rapido aumento della popolazione, il sistema di fabbrica e il macchinismo, l'urbanizzazione, la nascita del proletariato industriale. Tali fenomeni non solo richiamarono l'attenzione dei governi e dell'opinione pubblica, ma sollevarono anche un'intensa riflessione scientifica e filosofica che pose al centro temi quali il lavoro umano e la fiducia nel progresso. Nel XX secolo, dopo che le due guerre mondiali avevano mostrato le minacce insite nello sviluppo della tecnica, si fecero strada concezioni pessimistiche, che arrivarono a mettere sotto accusa l'intero modello di razionalità scientifica affermatosi nel corso dell'età moderna.

U.D. 1: L'eredità hegeliana (11 ore)

F. Engels, *Le divisioni nella scuola hegeliana, tra critica della religione e battaglia politica*, [a.d. vol. 2°]; M. Hess, *L'isolamento dell'uomo nella società e le responsabilità della filosofia tradizionale*, p. 862 (vol. 2°).

Critica della religione e antropologia in **Ludwig Feuerbach**. Le critiche a Hegel. Da *L'essenza del cristianesimo* (1841), L'uomo è l'artefice e il contenuto della religione, p. 863 (vol. 2°); da *Tesi provvisorie per la riforma della filosofia* (1842), La connotazione teologica della filosofia hegeliana, p. 865 (vol. 2°).

Karl Marx: Filosofia e trasformazione del mondo, *Tesi su Feuerbach* (1845) (in a.d., oppure: <http://www.marxists.org/italiano/marx-engels/1845/3/tesi-f.htm>). Da *Manoscritti economico-filosofici* (1844): Lavoro e alienazione, p. 129. Il giovane Marx: filosofia ed emancipazione. Il compito della filosofia. Il confronto critico con Hegel e con Feuerbach. Il concetto di alienazione. L'analisi della società capitalistica svolta in *Il capitale* (dal 1867). La teoria del plusvalore.

Da K. Marx, F. Engels, *L'ideologia tedesca* (1845-'46), La produzione materiale e storica delle idee, p. 131 e Idee dominanti e classi dominanti, p. 135. Da K. Marx, *Prefazione a Per la critica dell'economia politica* (1859): La concezione materialistica della storia, p. 140. K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista* (1848), La rivoluzione della borghesia, p. 137. La critica dell'ideologia e la concezione materialistica della storia. La società comunista.

U.D. 2: Il Positivismo (2 ore)

Introduzione: i caratteri generali del Positivismo e la sua evoluzione nel corso dell'Ottocento.

Auguste Comte: filosofia positiva e riforma sociale. Da *Programma dei lavori scientifici necessari per riorganizzare la società* (1822), La legge dei tre stadi come legge fondamentale dello sviluppo storico, p. 177. Da *Corso di filosofia positiva* (1830-'42), La filosofia positiva p. 179 e La soluzione morale dei conflitti sociali [a.d.]. La società industriale positiva: ordine e progresso.

U.D. 3: La critica novecentesca della ragione strumentale e della tecnica (3 ore)

La scuola di Francoforte: M. Horkheimer, T.W. Adorno, da *Dialettica dell'illuminismo* (1947), Da Kant a Hollywood, ovvero la manipolazione totale [a.d.] e Illuminismo e matematizzazione del mondo [a.d.]. H. Marcuse, da *L'uomo a una dimensione* (1964), La società a una dimensione [a.d.].

H. Arendt: da *Vita activa. La condizione umana* (1958), La vittoria dell'*animal laborans* [a.d.].

H. Jonas: da *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica* (1979), Il «Prometeo scatenato» e il principio di responsabilità [a.d.].

MODULO 2. I "maestri del sospetto"

*"La scuola del sospetto la dominano tre maestri che in apparenza si escludono a vicenda, Marx, Nietzsche e Freud. [...] Se risaliamo alla loro intenzione comune, troviamo in essa la decisione di considerare innanzitutto la coscienza nel suo insieme come coscienza «falsa». Con ciò essi riprendono, ognuno in un diverso registro, il problema del dubbio cartesiano, ma lo portano nel cuore stesso della fortezza cartesiana. Il filosofo educato alla scuola di Cartesio sa che le cose sono dubbie, che non sono come appaiono; ma non dubita che la coscienza non sia così come appare a se stessa; in essa, senso e coscienza del senso coincidono; di questo, dopo Marx, Nietzsche e Freud, noi dubitiamo. Dopo il dubbio sulla cosa, è la volta per noi del dubbio sulla coscienza." (Paul Ricoeur, *Dell'interpretazione*)*

U.D. 1 - Critiche della ragione (8 ore)

Arthur Schopenhauer

Introduzione attraverso "il caffè filosofico": Schopenhauer raccontato da U. Galimberti.

- Da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (1819, 1844 e 1859): Il mondo è rappresentazione, p. 26; Il mondo è volontà, p. 28, La redenzione attraverso l'arte, p. 30, La redenzione attraverso la virtù, p. 32.

Friedrich Nietzsche

Introduzione attraverso "il caffè filosofico": Nietzsche raccontato da M. Ferraris.

- Da *La nascita della tragedia* (1872): Apollineo e dionisiaco, p. 279.
- Arte e filosofia: la concezione tragica. L'immagine del mondo greco. La decadenza. Schopenhauer. Wagner.
- Da *Crepuscolo degli idoli* (1888): «Come il "mondo vero" finì per diventare favola», a.d. 13.
- La critica della cultura tedesca (con riferimento anche a *Considerazioni inattuali*), della morale e della metafisica occidentale. Il nichilismo.
- Da *La gaia scienza* (1882), La morte di Dio, p. 288; L'eterno ritorno, p. 290.
 - Da *Così parlò Zarathustra* (1883-'85): Le tre metamorfosi, p. 289.
 - Da *La volontà di potenza*: frammento del 1885, p. 291.
- Le parole chiave della filosofia di Nietzsche: la morte di Dio, il superuomo, l'eterno ritorno. Trasmutazione dei valori e volontà di potenza.

U.D. 2 - Sigmund Freud (4 ore)

Introduzione attraverso "il caffè filosofico": Freud raccontato da U. Galimberti.

La formazione e la nascita della psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio. La psicoanalisi e il sogno. Le fasi dello sviluppo psichico. La struttura della psiche: la seconda topica (Io, Es, Super-io). Determinismo e razionalità scientifica. Civiltà e cultura:

- Da *L'interpretazione dei sogni* (1899), La relazione edipica, a.d. 4.
- Da *Cinque conferenze sulla psicoanalisi* (1909), Contenuto manifesto e contenuto latente del sogno, a.d. 2, e Gli atti mancati, a.d. 3.
- Da *L'avvenire di un'illusione* (1927) La religione come nevrosi e la scienza, a.d. 6.
- Da *Il disagio della civiltà* (1929), Civiltà e restrizione pulsionale, a.d.10 e Il Super-io e il senso di colpa, a.d. 9.

MODULO 3. Martha C. Nussbaum, *Diventare persone. Donne e universalità dei diritti*

Cittadinanza e Costituzione: Progetto "POLITICA" (14 ore)

Presentazione di Martha C. Nussbaum e del libro *Diventare persone* attraverso una scheda sintetica (fot.) e alcune recensioni:

- L. Marchettoni, M.C. Nussbaum, *Women and Human Development. The Capabilities Approach*, Cambridge University Press, Cambridge-New York 2000, trad. it. *Diventare persone. Donne e universalità dei diritti*, il Mulino, Bologna 2001, pp. 370 (<http://www.juragentium.org/books/it/nussbaum.htm>)

- L. Sugamele, Donne, diritti, capacità. Diventare persone secondo Martha Nussbaum (<https://filosofiaenuovisentieri.it/2016/06/15/donne-diritti-capacita-diventare-persone-secondo-martha-nussbaum/>)
- F. Rigotti, Nussbaum e dintorni (<http://www.girodivite.it/sherazade/003/nussbaum.ht6TY>)

Il "Capability approach"

Introduzione. Femminismo e sviluppo internazionale: §1. *Sviluppo e uguaglianza sessuale*; §2. *L'approccio basato sulle capacità: considerazioni generali*, fino a p. 20; §4. *Due donne in cerca di crescita* (le storie di Vasanti e Jayamma). § 5. *L'India: un'uguaglianza sessuale nella teoria, non nella realtà*.

Cap. I, §4. *Le capacità umane fondamentali*: la domanda di partenza: "Che cosa è in grado di fare e di essere Vasanti?", p. 88. Lista delle capacità funzionali umane fondamentali (p. 95) e l'idea di soglia. Capacità di base, interne e combinate. Una concezione aristotelica.

Il riferimento a valori universali

Introduzione, §6. *Uguaglianza e differenza*. L'esigenza di una teoria normativa.

Cap. I. In difesa dei valori universali: §1. *Le sfide alle norme multiculturali*; §2. *Tre argomenti: cultura, diversità, paternalismo*: la discussione di tre possibili obiezioni a un approccio universalistico.

Confronto con il saggio di **Amartya Sen**, *Diritti umani e valori asiatici*, in A. Sen, *Laicismo indiano*, Feltrinelli, Milano 1998, pp. 147-166.

Capacità, funzionamento e ruolo dello Stato

Cap. I, §5. *Funzionamento e capacità*: la meta politica appropriata e la centralità di "appartenenza" e "ragion pratica". Il ruolo dello Stato nel prevenire abusi e negligenza: verso un limitato paternalismo.

§6. *Capacità e diritti umani*: i vantaggi del "capability approach". §7. *Giustificazione e attuazione*: universalismo e costituzioni nazionali. §8. *Le capacità nella vita delle donne: un ruolo per l'intervento pubblico*: diversità, pluralismo e libertà; il confronto coi casi concreti di Vasanti e Jayamma.

Le preferenze

Cap. II. Preferenze adattive e scelte femminili: §1. *La preferenza e il bene: due estremi insoddisfacenti*: critica dell'utilitarismo e del platonismo. La complessità dei moventi dell'agire umano e il rischio di interiorizzare una condizione di incapacità. Conferma della bontà del "capability approach".

Paradigmi dello sviluppo umano e formazione scolastica

Nussbaum ritorna sulla superiorità del "capability approach" nel suo libro *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, il Mulino, Bologna 2011, Cap. II. Istruzione per il profitto, istruzione per la democrazia (pp. 31-44).

Il contesto

Incontro con Camilla Barbieri sulla filosofia politica americana contemporanea: J. Rawls, R. Nozick, G.A. Cohen. Nel corso di *Diventare persone*, Nussbaum si confronta spesso col primo.

MODULO 4. Filosofia e scienza

[ancora in corso al momento della stesura di questo Documento]

U.D. 1: La revisione critica della scienza ad opera della scienza (3 ore)

Nel corso della seconda metà del XIX sec., lo sviluppo delle discipline scientifiche causa profonde ripercussioni sull'immagine generale della scienza delineatasi a partire dal XVII sec. e consolidatasi con il positivismo. Entrano in crisi la presunta fondazione intuitiva della geometria euclidea e la completezza del modello meccanico della natura. Alla riflessione degli scienziati fa eco quella dei filosofi, che partendo dalla crisi di questi due modelli scientifici, mettono in dubbio la possibilità stessa, da parte della scienza, di conoscere in modo oggettivo la struttura della realtà. Abbandonata l'ambizione di spiegare oggettivamente le leggi della natura attraverso le teorie scientifiche, essi tendono a valorizzare l'aspetto soggettivo del lavoro scientifico e il ruolo convenzionale delle ipotesi rispetto all'esperimento.

Rapidi cenni alle trasformazioni nella matematica e nella fisica tra Ottocento e Novecento, alla crisi del meccanicismo e del modello deterministico. L'avvio di una riflessione epistemologica.

Pierre-Simon de Laplace, da *Saggio filosofico sulle probabilità* (1814), Il determinismo, a.d.: U3, 15, 2.

Ernst Mach, da *La meccanica nel suo sviluppo storico-critico* (1883): La natura "economica" della scienza, a.d.: U3, 15, 5. Henri Poincaré, da *Il valore della scienza* (1905), L'oggettività della scienza, a.d.: U3, 15, 6.

U.D. 2: La filosofia della scienza nel Novecento (5 ore)

*Secondo il neoempirismo (o positivismo logico) i nuovi sviluppi delle scienze fisiche e matematiche impongono con urgenza una riflessione sulle condizioni-base della conoscenza scientifica, a partire dai suoi fondamenti logico-concettuali e dal suo linguaggio. Si costituisce, così, l'**Epistemologia**, basata sulla consapevolezza di dover ridefinire criticamente tali fondamenti, in nome del presupposto secondo cui la scienza è il più rigoroso e coerente mezzo di indagine conoscitiva di cui l'uomo disponga. Severo critico della metodologia neopositivistica, incentrata sul principio della verifica e sull'accettazione della validità dei processi induttivi, Popper propone il metodo del falsificazionismo come modello dell'impresa scientifica e come paradigma di discussione e confronto sia per le scienze naturali, sia per quelle storico-sociali. Constatata l'impossibilità di procedere a verifiche sperimentali definitive delle teorie, l'attenzione si volge verso i criteri con cui, nella concreta storia delle scienze, la comunità dei ricercatori valuta e seleziona quelle ipotesi e quei paradigmi che garantiscono un progresso conoscitivo.*

La riflessione sulla natura della conoscenza scientifica: il problema della demarcazione tra scienza, pseudoscienza e metafisica; i criteri di verificabilità e di falsificabilità. La valutazione delle ipotesi: induuttivismo e falsificazionismo. Scienza normale e rivoluzioni scientifiche.

H. Hahn, O. Neurath, R. Carnap, da *La concezione scientifica del mondo: il Circolo di Vienna* (1929), Il manifesto programmatico dell'empirismo logico (fot.)

Karl Popper, da *Congetture e confutazioni* (1963), La demarcazione tra scienza e pseudoscienza, a.d.: U11, 35, 1. Rudolf Carnap, da *I fondamenti filosofici della fisica* (1966), Leggi scientifiche e loro giustificazione induttiva, a.d.: U11, 35, 2.

Thomas Kuhn, da *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (1962 e 1970), Scienza normale, paradigmi e rivoluzioni scientifiche, a.d.: U11, 35, 4.

U.D. 3: Ludwig Wittgenstein (5 ore)

*La riflessione sul linguaggio si è sviluppata, inizialmente, nell'ambito delle ricerche a carattere epistemologico, avendo come oggetto il linguaggio della scienza, un linguaggio ideale, tale da assicurare una rigorosa e valida rappresentazione del mondo; si è poi ampliata all'analisi e alla ricerca delle molteplici pratiche linguistiche dettate dall'uso, che sarà uno dei motivi ispiratori della **Filosofia analitica**. La figura di Wittgenstein permette di cogliere proprio questo snodo.*

Da *Tractatus logico-philosophicus* (1921-'22): La prefazione; La teoria raffigurativa della proposizione; Il pensiero fondamentale del *Tractatus*; La volontà, l'etica e il mistico; Il nonsenso del *Tractatus*, pp. 623-625.

Da *Ricerche filosofiche* (1953): La concezione della filosofia nelle *Ricerche*; Sulla definizione ostensiva; Giochi linguistici e forme di vita; Il significato come uso; Somiglianze di famiglia; Sulle regole e sul seguire una regola, pp. 626-631.

Scelte didattiche

Ho optato per una **programmazione modulare** che individua alcuni percorsi significativi e in sé conclusi, tendenzialmente tematici, nel quadro della programmazione comune del Dipartimento e delle indicazioni ministeriali. Per la trattazione degli argomenti ho cercato di tenere quasi sempre come riferimento il **manuale** in adozione, utilizzandone talvolta anche schemi e definizioni, ma integrandolo con **sussidi audiovisivi e multimediali**. Ho cercato di prendere le mosse il più possibile dai **testi**, sfruttando i passi presenti nel manuale (benché spesso collocati nella sezione "aula digitale"), integrati da qualche fotocopia. Il lavoro sul testo è l'approccio che ho privilegiato fin dalla terza e che ritengo per lo più irrinunciabile, anche

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

se talvolta si rivela arduo. Questo stile di lavoro ha sicuramente allungato i tempi e da ciò dipende la quantità ristretta di contenuti affrontati. D'altra parte, mi sembra che abbia rafforzato le competenze di lettura e interpretazione e contribuito a una migliore assimilazione delle conoscenze.

Le **lezioni** si sono quindi svolte per lo più attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, sollecitando e valorizzando i contributi offerti dagli studenti e dalle studentesse. Sono state condotte anche lezioni frontali, soprattutto nei momenti introduttivi e di raccordo, ricorrendo a volte ai sussidi indicati, o quando le consegne domestiche non erano state rispettate. Le **verifiche** si sono svolte al termine di ogni modulo, cercando di alternare forma orale e scritta. Le *verifiche scritte* hanno avuto la forma dei tre quesiti a risposta singola, utilizzata anche per la simulazione della terza prova d'esame, o della trattazione sintetica. Le *verifiche orali* hanno preso le mosse dall'analisi di un passo a scelta, o dalla presentazione di un confronto tra autori/testi, per poi passare a domande più ampie, utili per valutare le capacità organizzative e alcune competenze (organizzare un discorso, saper contestualizzare, operare collegamenti); in un caso sono state condotte in maniera tradizionale, mentre in un altro si è preferito assegnare una presentazione da preparare a casa in gruppo e illustrare in classe. Il MODULO 3 si è concluso con la stesura di un breve testo teatrale presentato a una delle sessioni di *workshop* della Fondazione San Carlo. La partecipazione al progetto “POLITICA” è rientrata anche nel progetto di **Cittadinanza e Costituzione**, nonché di **Alternanza Scuola-Lavoro**.

Le **valutazioni** assegnate nelle verifiche hanno avuto come riferimento le griglie inserite nel POF e gli obiettivi individuati nel Documento di programmazione del Dipartimento. Al termine di ogni modulo è stata offerta una possibilità di recupero agli/alle insufficienti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Elena Goldoni

Testi in adozione: Carlo Bertelli, *La storia dell'arte*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2011, volumi 4 e 5. Sergio Sammarone, *Disegno*, Ed. Zanichelli, 2010, volume unico

Programma svolto:

DISEGNO

Modulo 1: Teoria delle ombre.

Elementi generali sulle ombre. Fonte di luce a distanza infinita. Ombre proprie, portate, spezzate, attraverso l'individuazione della separatrice d'ombra. Il raggio convenzionale a 45°, definizione di inclinazione e direzione. Esercizi grafici di determinazione delle ombre, di punti e segmenti in varie posizioni, figure piane, solidi semplici, in proiezione assonometrica.

Modulo 2: Progetto LA CITTÀ MODERNA: URBANISTICA E ARCHITETTURA A MODENA.

Analisi e conoscenza della struttura della città: dall'immagine della città agli strumenti della programmazione urbanistica.

STORIA DELL'ARTE

REALISMO E IMPRESSIONISMO

Lo scenario europeo dopo il 1848 - Il panorama artistico della seconda metà dell'Ottocento - il Realismo e i suoi maestri - Le due anime dell'Impressionismo – I Preraffaeliti e il movimento dell'Arts and Crafts – Il distacco delle istituzioni e il nuovo mercato dell'arte – Il Realismo in Italia – La rivoluzione industriale e le architetture urbane – Gli esiti sul piano estetico e teorico.

PAROLE CHIAVE: Metropoli – Progresso – Infrastrutture – Primato del colore – Sguardo fotografico.

Courbet e il padiglione del Realismo
Il *Salon des Refusés* e gli anni sessanta
Il vero e la macchia in Italia
Morris e il movimento delle Arts and Crafts
I Preraffaeliti
La città si trasforma
L'architettura del ferro
Gli impressionisti e le loro mostre
I maestri dell'Impressionismo

ANALISI DELL'OPERA:

La rotonda dei bagni Palmieri G. Fattori
Le cattedrali di Rouen (serie) C. Monet
Colazione dei canottieri P. Renoir
Lezione di Danza E. Degas
Il bar delle Folies-Bergère E. Manet
Casa rossa W. Morris
Fabbrica di turbine AEG P. Behrens

FOCUS: Caricatura in Francia e l'opera di Daumier

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

ICONOGRAFIA: Temi e caratteri dei Salon, “Essere del proprio tempo”.

TECNICA: Riprodurre immagini attraverso la fotografia.

ARTE E SOCIETÀ: L'architettura industriale

POSTIMPRESSIONISMO, SECESSIONI, ART NOUVEAU

La scena artistica di fine Ottocento - Tra fiducia del progresso e volontà di esprimere le passioni umane – Gli eredi critici dell’Impressionismo – Leggi dell’ottica e piano concettuale – Le contaminazioni culturali – Corrispondenze e simboli – Il racconto dell’anima – L’emergere di uno stile internazionale – Tra natura e artificio – La nascita dell’Art Nouveau e la rottura con gli stili del passato –Tra dispersione e densità: soluzioni diverse

PAROLE CHIAVE: Simbolismo – Punto e linea – Ornamento – Pubblico/Mercato – Igiene.

G. Seurat e il *Salon des Indépendants*

L’armonia parallela di P. Cézanne

P. Gauguin e la scuola di Pont-Aven

V. Van Gogh: reale e interiorità

Declinazioni del simbolismo

Il Divisionismo italiano

E. Munch e la Secessione di Berlino

Declinazioni dell’Art Nouveau in Europa

La Secessione viennese

Urbanistica, architettura, industria

La scuola di Chicago

Organizzare una grande città: la griglia ortogonale e il grattacielo

ANALISI DELL’OPERA:

Una domenica alla Gran Jatte G. Seurat

I giocatori di carte, Montagna S. Victoire (serie) P. Cézanne

Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo di P. Gauguin

Autoritratto 1887, Notte stellata V. Van Gogh

L’urlo E. Munch

Casa per appartamenti di Rue de Franklin A. Perret

Casa Milà di A. Gaudì

Palazzo della Secessione J. M. Olbrich

Fregio di Beethoven di G. Klimt

Casa Steiner A. Loos

Auditorium Building L. H. Sullivan

TECNICA: L’uso del colore nel *pointillisme*

RICEZIONE. Il fascino del giapponesismo, Le Esposizioni Universali

FOCUS: L’architettura di fine secolo in Catalogna

PAROLE CHIAVE: Simbolismo. Punto e linea. Ornamento, Pubblico e mercato. Igiene.

LE AVANGUARDIE STORICHE E LE DIVERSE VIE DELLA MODERNITÀ

La modernità. L’ingresso dell’Europa nel Novecento – Conflitti politici e ideologie: una miscela esplosiva – il dibattito filosofico – una nuova razionalità scientifica – La nascita delle Avanguardie – *Die Brücke* e i *Fauves*: ricerche sul colore tra Germania e Francia- Il Cubismo e la nuova concezione dello spazio – Forme e colore come realtà pure – Il Distacco dall’imitazione –Avanguardie e architettura.

PAROLE CHIAVE: Avanguardia – Metropoli – Astrazione – Primitivismo.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Il colore come forme ed espressione:

Il colore come forma: il fauvismo – Il colore come emozione: l’Espressionismo – L’Espressionismo in architettura

L’esperienza dei Fauves

L’autonomia espressiva di H. Matisse

Die Brücke e l’Espressionismo in Europa

Il Cavaliere azzurro

Il percorso di astrazione di Kandinskij e Klee

La scomposizione cubista:

Nel solco di Cézanne - Le tre fasi principali - I cubisti “eretici”.

Il Cubismo di Picasso e Braque

Il Cubismo oltre Braque e Picasso

ANALISI DELL’OPERA:

La danza, La musica H. Matisse

Cinque donne nella strada E. L. Kirchner

Primo acquerello astratto di V. Kandinskij

Les demoiselles d’Avignon, Natura morta con sedia impagliata P. Picasso

Viadotto a L’Estaque, Violino e tavolozza di G. Braque

Quartiere Weissenhorf a Stoccarda

ESTETICA: Kandinskij teorico - Il flusso di coscienza in arte

TECNICA: Il collage

FOCUS: Scomporre il movimento attraverso la fotografia

ARTE E SOCIETÀ: Il nuovo abitare all’origine dell’industrial design

LA SVOLTA DELLA GUERRA E LA TRASFORMAZIONE DEI LINGUAGGI

La catastrofe della civiltà europea – La guerra una tragica realtà – Una nuova idea di arte – Il Bauhaus in Germania – L’architettura in cerca di un nuovo ruolo – Gli esiti sul piano estetico – Una molteplicità di termini.

PAROLE CHIAVE: Ordine - Utopia

Walter Gropius e il Bauhaus

L. M. van der Rohe

La diaspora di architetti e artisti in fuga dal nazismo

ANALISI DELL’OPERA:

Bauhaus a Dessau, W. Gropius

Padiglione Barcellona, Seagram Building M. van der Rohe

RICEZIONE: Studiare al Bauhaus

RITORNO ALL’ORDINE E CONTINUITÀ DELLE AVANGUARDIE

Fra le due guerre: i mutamenti storici della modernità – L’architettura moderna e il paradigma della razionalità – L’architettura moderna e il paradigma della natura.

PAROLE CHIAVE: Organico-razionale

Razionalismo europeo e architettura organica:

La funzione di guida dell’architettura - La casa come macchina per l’abitare – Architettura moderna e politica – il rapporto con la natura e con l’uomo.

Le Corbusier, costruttore e teorico

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Frank Lloyd Wright e il sogno dell'architettura organica

ANALISI DELL'OPERA:

Villa Savoye, Unité d'habitation Notre Dame, Chandigarh Le Corbusier

Casa sulla cascata, Guggenheim Museum F. L. Wright

FOCUS: L'arte degenerata nella Germania nazista, I CIAM e la nascita del Movimento moderno

ESTETICA: il recupero della classicità negli anni trenta

MATEMATICA E FISICA

Docente: Prof.ssa Maria Teresa Monteleone

Testi in adozione:

Matematica: *Nuova Matematica a colori*, Volume 5, *Verso l'esame* di L.Sasso, Ed. Petrini.

Fisica: *FISICA Modelli teorici e problem solving* di Walker, Vol. 2° e Vol. 3°, Ed. Linx.

Finalità disciplinari

L'insegnamento della Matematica e della fisica promuove:

- Il potenziamento delle capacità intuitive e logiche
- l'acquisizione di un metodo di studio razionale
- la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti
- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione
- il consolidamento della capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente
- il consolidamento delle attitudini analitiche e sintetiche
- l'abitudine alla precisione di linguaggio
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi
- l'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- la capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento di descrizione della realtà che ci circonda
- l'abitudine a ragionare per problemi
- l'interesse per il rilievo storico di alcuni importanti eventi nello sviluppo del pensiero scientifico
- l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta una visione critica ed organica della realtà sperimentale

Obiettivi

Ritengo che, ad integrazione di quanto riportato nella presentazione generale della classe, per l'insegnamento della matematica e della fisica ogni allievo deve essere in grado di dimostrare di:

- possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari argomenti trattati;
- avere assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico;
- avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico;
- avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali;
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- sapere affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;
- sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- avere acquisito una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente;
- avere acquisito la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è anche legata al processo tecnologico e alle più moderne conoscenze;
- avere compreso l'universalità delle leggi fisiche, che, partendo dalla scala umana, si estende dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione scientifica organica della realtà fisica;

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

- avere compreso l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti ed il progressivo affinamento;
- avere compreso che la fisica e la matematica hanno un linguaggio universale che favorisce l'apertura e il dialogo tra individui e quindi tra popoli e culture;
- avere compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- avere acquisito un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- avere acquisito la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- avere acquisito l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;
- avere acquisito la capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche della vita di tutti i giorni.
- saper descrivere ed interpretare i fenomeni;
- saper enunciare e commentare le leggi fisiche;
- saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

Tali obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità vengono così ripartiti:

MATEMATICA:

Conoscenze:

- Conosce i teoremi, i concetti e i metodi di base (di seguito proposti al punto 2 “Contenuti”), sia quelli aventi valore intrinseco per la disciplina, sia quelli connessi all’interpretazione di fenomeni reali, in particolare del mondo fisico.
- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.

Competenze:

- Sa leggere ed interpretare correttamente un testo, incluso il testo di un problema;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Argomenta ricorrendo consapevolmente alle conoscenze acquisite ed al rigore logico;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Usa le competenze delle tecniche del calcolo, non come artificio fine a se stesso, ma come studio consapevole ed applicazione ragionata delle regole e delle procedure;
- Riconosce ed usa linguaggi naturali e formali appropriati alle diverse situazioni;
- Analizza in modo autonomo i problemi, ricercando approcci diversi e soluzioni alternative;

Capacità:

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta;
- Acquisisce padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, e questo gli consente il ricorso a modelli matematici astratti, anche per la risoluzione di problemi reali;
- Utilizza criticamente e sistema logicamente le conoscenze acquisite;
- Conseguisce una cultura generale, che lasciati da parte tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili, gli consente di giungere alla comprensione dei problemi;
- Istituisce collegamenti concettuali e di metodo con altre discipline come la Fisica, le Scienze, la Filosofia e la Storia;
- Acquisisce il “piacere della ricerca” e grazie alla padronanza degli strumenti necessari, è in grado di affrontare autonomamente e con spirito critico nuovi testi di approfondimento.

FISICA

Conoscenze:

- Conosce i principi fondamentali della Fisica sotto l’aspetto concettuale e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono tra le grandezze che caratterizzano il fenomeno.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto, anche storico, della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.

Competenze:

- Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica;
- Affronta gli argomenti in modo razionale e consequenziale, con adeguati riferimenti alla realtà;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Rielabora collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati ed applica le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

Capacità

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sa passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria, per acquisire una visione scientifica organica della realtà;
- Enuclea e sintetizza le idee centrali di un fenomeno;
- Affronta i problemi con rigore metodologico, senza ricorrere meccanicamente ad un coacervo di formule.
- Affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi formulati con linguaggio matematico.
- Utilizzare modelli esplicativi opportune teorie fisiche ed applica gli stessi in ambiti diversi;
- Acquisisce metodi generali per risolvere i problemi;
- Storicizza i modelli esplicativi.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Programma svolto:

Per i teoremi contrassegnati con (*) è stata svolta la dimostrazione, mentre per gli altri si richiede il solo enunciato.

1. Insiemi di numeri reali
 - Estremo superiore ed inferiore per insiemi limitati in $\mathbb{R}$.
 - Intervalli.
 - Intorno di un punto sulla retta reale e reale estesa.
 - Punti di accumulazione e punti isolati.
 - Punti interni e punti di frontiera.
 - Insiemi aperti e chiusi
2. Funzioni reali di variabile reale.
 - Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico.
 - Funzioni composte.
 - Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse.
 - Funzioni monotone.
 - Funzioni periodiche, funzioni pari (dispari).
 - Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).
3. Limiti.
 - Definizioni di limite finito in un punto, limite destro e sinistro, limite infinito in un punto, limite all'infinito. Definizione generale di limite.
 - Teoremi di: unicità(*), della permanenza del segno(*), del confronto o dei “due carabinieri” (*).

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

- Operazioni sui limiti: limite di una costante per una funzione, limite della funzione reciproca, limite di una somma, limite di un prodotto, limite del quoziente, limite di una funzione composta, limite di una funzione monotona, limite di una potenza. Forme di indecisione.
- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (*) e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Calcolo di limiti utilizzando anche i limiti notevoli derivanti dai precedenti limiti fondamentali. Infinitesimi e infiniti e principio di sostituzione.
- Successioni di numeri reali. Successioni convergenti, divergenti, indeterminate. Numero di Nepero.
- Progressioni, progressione aritmetica e geometrica
- Serie convergenti, divergenti, indeterminate.

4. Continuità

- Definizioni. Continuità a destra e a sinistra.
- Continuità delle funzioni elementari e delle loro inverse.
- Continuità della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni
- Tipi di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass.
- Asintoti.

5. Calcolo differenziale

- Introduzione al concetto di derivata.
- Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto.
- Continuità e derivabilità(*).
- Significato geometrico di derivata.
- Derivate di funzioni elementari.
- Teoremi sulle derivate: derivata della funzione somma(*), della funzione prodotto(*), della funzione quoziente(*), delle funzioni composte, delle funzioni inverse.
- Derivate di ordine superiore.
- Equazione della tangente e della normale alla curva.
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale in $\mathbb{R}$: Teorema di Rolle(*), Teorema di Lagrange(*), conseguenze del Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy(*).
- Teoremi di De L'Hospital (dimostrazione della prima regola(*)). Applicazioni.
- Differenziale e suo significato geometrico.
- Cenni sullo sviluppo in serie di Taylor e applicazione dello sviluppo in serie di McLaurin

6. Estremi. Studio del grafico di una funzione.

- Massimi e minimi relativi.
- Studio degli estremi relativi con la derivata prima e con le derivate successive.
- Massimi e minimi assoluti.
- Concavità e punti di flesso.
- Punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.
- Studio di una funzione.
- Problemi di massimo e minimo.

7. Integrale indefinito.

- Funzioni primitive.
- Integrale indefinito di una funzione continua.
- Integrazione immediata. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

- Integrazione per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali aventi a denominatore una funzione polinomiale di II grado. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte, mediante decomposizione in frazioni semplici. Integrazioni di funzioni razionali goniometriche.
8. Integrale definito
- Area del trapezoide.
 - Integrale definito e sue proprietà.
 - Funzione integrale.
 - Teorema della media(*). Teorema fondamentale del calcolo integrale(*).
 - Calcolo di aree e di volumi. Volume di un solido di rotazione.
 - Lunghezza di un arco di curva.
 - Superficie di un solido di rotazione.
 - Integrali impropri.
9. Analisi numerica
- Soluzione approssimata di equazioni: metodo dicotomico, metodo delle tangenti cenni al metodo delle secanti.
 - Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi, cenni al metodo delle parabole.
10. Le equazioni differenziali
- Le equazioni differenziali lineari del primo ordine
 - Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ e il Problema di Cauchy
 - Le equazioni differenziali a variabili separabili.
 - Le equazioni differenziali lineari del secondo ordine.
11. Distribuzioni di probabilità
- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
 - Distribuzione binomiale
 - Distribuzione di Poisson

PROGRAMMA DI FISICA

Programma svolto:

Elettrostatica

Elettrizzazione dei corpi: principio di conservazione della carica; elettrizzazione per strofinio per induzione e per contatto. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb, costante dielettrica.

Il campo elettrostatico.

Concetto di campo elettrico: vettore campo elettrico, linee di forza. Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Il campo elettrico all'interno di un conduttore. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme, esperienza di Millikan e quantizzazione della carica elettrica. Flusso del campo elettrico: teorema di Gauss e sue applicazioni. Campo elettrico di una distribuzione piana di carica, di un condensatore piano, di una distribuzione sferica di carica.

Potenziale e energia elettrica

Lavoro delle forze elettrostatiche. Conservatività del Campo elettrostatico, energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme, e di un campo uniforme. Relazione fra potenziale elettrico e campo elettrico. Superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico. Circuitazione del campo elettrico.

Capacità elettrica

Capacità elettrica di un condensatore; capacità di un condensatore piano. La costante dielettrica relativa e la forza di Coulomb nella materia. La capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Energia immagazzinata in un condensatore. Esperienza di Thomson.

Circuiti elettrici

Forza elettromotrice e corrente elettrica continua. Leggi di Ohm. Resistenza e resistività nei conduttori. Dipendenza della resistività dalla temperatura. La potenza elettrica, effetto Joule. Resistenze in serie e in parallelo. La resistenza interna. Leggi di Kirchhoff. Strumenti di misura: il voltmetro e l'amperometro. Condensatori in serie e in parallelo. Circuito RC: carica e scarica di un condensatore.

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Campo magnetico e poli magnetici, il vettore campo magnetico, linee di campo. Il campo magnetico terrestre(cenni). I campi magnetici prodotti da correnti. Forza magnetica su una carica in moto in un campo magnetico; forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico; il selettore di velocità. La determinazione del rapporto carica/massa per l'elettrone. Lo spettrometro di massa. L'effetto Hall. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche: forza magnetica tra due fili paralleli percorsi da corrente. Legge di Ampere e definizione dell'unità di misura della corrente e della carica elettrica; permeabilità magnetica nel vuoto. Campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide percorsi da corrente. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente. Principio di funzionamento del motore elettrico. Flusso del campo magnetico: Teorema di Gauss per il campo magnetico; la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. I materiali magnetici.

Induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte: forza elettromagnetica indotta e correnti indotte, la f.e.m. indotta in un conduttore in moto. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz: principio di conservazione dell'energia; correnti di Foucault. Generatori e motori elettrici di corrente alternata, Mutua induzione e autoinduzione elettromagnetica; induttanza di un solenoide. I circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. Il trasformatore a corrente alternata.

Circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate. I fasori. Valori efficaci di V e I. Analisi dei circuiti in corrente alternata: R, C, L, RC, RL, RLC.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo Il teorema di Ampere generalizzato, la corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche e la loro propagazione. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. La polarizzazione.

La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta. Esperienza di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. La relatività del tempo: dilatazione temporale. La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze, il decadimento del muone. Le Trasformazioni di Lorentz La relatività della simultaneità. La composizione relativistica della velocità. Cenni all'effetto doppler. La quantità di moto relativistica. L'energia relativistica. L'equivalenza tra massa ed energia.

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Plank. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton. L'esperimento di Rutherford il modello atomico di Thomson. L'esperimento di Millikan. Il modello di Bohr.

Metodi e tecniche di insegnamento - Presentazione della classe

L'attuale 5B è formata da 21 alunni di cui 20 provenienti dalla 3B dell'a.s. 2015-2016, una ragazza è stata inserita nella classe l'anno scorso. La classe è da me nota fin dalla terza per l'insegnamento della matematica mentre, da quest'anno lanche per l'insegnamento della fisica. Il programma di matematica è stato svolto regolarmente ed in modo completo in tutti gli anni. Per quanto riguarda la fisica invece lo scorso anno non sono state studiate le onde e sono state riprese, solo nei concetti principali, quest'anno per lo studio delle onde elettromagnetiche. Come si può notare dal quadro orario la scuola ha aggiunto un'ora all'insegnamento della fisica nel quinto anno per dare uno spazio maggiore alle esercitazioni scritte di questa disciplina anche in previsione dell'uscita di fisica nella seconda prova scritta.

La metodologia che è stata seguita è quella di un approccio graduale ai vari argomenti, che parte da situazioni concrete e che porta ad una traduzione matematica dei vari problemi, sviluppando quindi procedimenti induttivi e deduttivi. La scelta delle situazioni e dei problemi è stata realizzata attraverso la valutazione dei livelli di partenza dei singoli studenti.

Nelle lezioni l'insegnante ha cercato di coinvolgere il più possibile gli alunni per far sì che partecipassero attivamente. A tal fine ha limitato il più possibile le lezioni frontali a vantaggio di una presentazione dei contenuti in maniera problematica; la lezione è stata il più possibile impostata come dialogo per stimolare gli alunni e suscitare interesse per i vari temi trattati; seguita poi da una fase di organizzazione dei risultati in teoria matematica e di esemplificazione per chiarire ogni perplessità. Ampio spazio è stato dedicato alla discussione in classe ed alle esercitazioni. Sono state poste agli alunni frequenti domande, fornendo loro, quando possibile, esempi concreti e vicini alla loro realtà e per tutti gli argomenti trattati sono stati svolti alla lavagna, al posto o in collaborazione coi compagni, molti esercizi, con il controllo e l'aiuto dell'insegnante. Nell'ultimo periodo la classe ha evidenziato interesse alle spiegazioni e meno attenzione agli esercizi svolti alla lavagna. Pochi sono stati gli allievi che hanno studiato con continuità, per molti lo studio è stato finalizzato alle verifiche sia orali che scritte. In particolare si segnala lo scarso coinvolgimento della classe nello studio della fisica e nella risoluzione di problemi esperti.

Le varie unità didattiche sono state sviluppate nel rispetto dei principi della gradualità, della integralità e della continuità. L'applicazione dei contenuti è stata fatta mediante esercizi e problemi non ridotti ad un puro uso di formule, ma che hanno comportato l'analisi del problema, o del fenomeno studiato, si è così cercato di abituare gli allievi a giustificare logicamente le varie tappe del procedimento di risoluzione.

Durante le lezioni si è cercato sempre di sfruttare ogni occasione per ripassare, collegare, chiarire e consolidare i contenuti già proposti effettuando quindi sempre una azione di recupero. Nel mese di maggio la scuola ha effettuato un progetto pomeridiano rivolto agli studenti di tutte le classi quinte costituito da lezioni di matematica, tenute da docenti della scuola, su argomenti rilevanti e relativi al tema dell'esame di stato.

Per quanto riguarda il laboratorio di fisica non sono state svolte esercitazioni.

Materiali

I materiali utilizzati sono stati:

La lavagna, fotocopie fornite dall'insegnante per integrare alcuni argomenti.

I libri di testo in adozione.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

La verifica dell'apprendimento, rispettosa dei principi di validità, specificità e attendibilità, è stata collegata con le attività svolte, tenendo conto di tutti gli obiettivi evidenziati, avvenendo rispettando una parità di condizioni fra gli alunni in momenti formalmente previsti.

Sono state effettuate sia verifiche scritte che verifiche orali per entrambe le discipline. In particolare per la fisica sono state assegnate verifiche sulla tipologia delle simulazioni di seconda prova scritta e secondo la

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

tipologia B simili a quelle proposte nella terza prova dell'esame di maturità. La materia inoltre è stata inserita nella seconda simulazione di terza prova effettuata dai ragazzi.

Nella valutazione dei compiti scritti di matematica si è tenuto conto del numero di quesiti ai quali è stata data adeguata risposta e, per ciascuno di essi, delle difficoltà intrinseche legate all'esecuzione, della corretta lettura ed interpretazione del problema proposto nella sua totalità e nelle singole parti, dell'uso appropriato degli strumenti matematici (teoremi, metodi di calcolo, procedure), della capacità di scelta del metodo risolutivo più lineare e rapido, della capacità di raggiungere il risultato richiesto in modo completo. Nel caso in cui lo studente non giunga alla soluzione perché è incorso in errori, si distingue tra errori di distrazione che influiscono sulla parte di calcolo ed errori dovuti ad una non padronanza degli strumenti algebrici che portano a risultati palesemente assurdi.

La scuola ha aderito alla simulazione di seconda prova fornita dalla casa editrice Zanichelli il 14 maggio 2018.

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- capacità di verifica della coerenza del procedimento
- impostazione logica del problema assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della procedura risolutiva
- sono consentiti sporadici errori di calcolo che non inficino la correttezza globale dell'elaborato.

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale oppure una scala lineare, avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguata ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

L'assegnazione dei voti ha seguito, in accordo con i colleghi di matematica e fisica i seguenti criteri:

- I voti 1, 2, 3 per una prova che non fornisce alcuna indicazione positiva per quanto riguarda la comprensione dei concetti, le capacità di formalizzazione e le tecniche di calcolo;
- Il voto 4 per una prova classificata gravemente insufficiente, caratterizzata da ampie lacune, fraintendimenti dei concetti, gravi errori nelle procedure;
- Il voto 5 per una prova classificata insufficiente, caratterizzata da lievi lacune, approccio non approfondito ai concetti, errori non gravi ma numerosi nelle procedure;
- Il voto 6 per una prova classificata sufficiente, caratterizzata da un approccio diligente, anche se non sempre approfondito dei concetti, e da manifesta sicurezza nelle procedure di calcolo;
- Il voto 7 per una prova classificata discreta, caratterizzata da un impegno continuo nello studio, in particolare nell'approfondimento dei concetti, e da manifesta sicurezza nelle procedure di calcolo;
- Il voto 8 per una prova classificata buona, che denoti da un lato approfondimento personale e rappresentazione unitaria dei concetti, dall'altro piena sicurezza nella definizione degli algoritmi e nella loro esecuzione;
- Il voto 9 per una prova classificata ottima, che denoti buone capacità logiche d'analisi e di sintesi, sicurezza nel metodo scientifico, capacità di modellizzazione, correttezza nella formalizzazione;
- Il voto 10 per una prova classificata eccellente, allorché, in presenza delle prerogative indicate per il 9, un alto livello dell'intuizione conferisca alla prova un carattere fortemente originale.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

La classe si presenta dal punto di vista del profitto in matematica piuttosto eterogenea. Al suo interno si distingue un cospicuo numero di alunni che nel corso del triennio ha consolidato il proprio metodo di studio e grazie ad una concentrazione adeguata alle lezioni ed un impegno domestico pressoché continuo ha

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

raggiunto buoni (per alcuni eccellenti) risultati e una preparazione complessiva adeguata, che sicuramente consentirà loro un proseguo degli studi senza difficoltà, qualunque sia la facoltà ad indirizzo scientifico che sceglieranno. Nella classe ci sono poi studenti che, pur essendo intellettualmente vivaci non sempre hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione e hanno studiato solo in prossimità delle verifiche, per loro i risultati raggiunti sono sufficienti e solo per alcuni discreti. Solo pochi alunni presentano carenze nella preparazione di base che nel corso degli anni non sempre sono riusciti a colmare e che si sono accentuate nel corso dell'anno; per loro lo studio è stato spesso discontinuo, la concentrazione durante le lezioni e le esercitazioni in classe non sempre è stata adeguata ed evidenziano ancora difficoltà nella risoluzione degli esercizi proposti e/o nell'individuazione della corretta strategia risolutiva. Per alcuni di loro la preparazione è appena sufficiente e per altri invece rimane insufficiente.

Per quanto riguarda la fisica la classe ha evidenziato durante l'intero anno scolastico difficoltà nello studio che si sono accentuate nella risoluzione sia di esercizi di base che di problemi esperti. Negli ultimi due mesi di scuola in seguito ad interrogazioni programmate si è riuscito a colmare le varie lacune in quasi tutti i ragazzi ed ad ottenere un quadro del profitto in linea con quello di matematica.

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Francesca Taparelli

Testi in adozione:

- *Biologia blu. Le basi molecolari della vita e dell'evoluzione*, Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis, Zanichelli Editore.
- *Chimica organica, biochimica e biotecnologie* - Sadava, Hillis, Heller, Berendaum, Posca - Zanichelli Editore.
- *ST Scienze della terra* –Pignocchino Feyles Cristina– SEI Editore

Programma svolto:

BIOLOGIA

1° Modulo Biologia molecolare del gene

Obiettivi: - conoscere gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del DNA;
- conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa;
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie;
- saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA;
- saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari;
- conoscere il processo di sintesi proteica;
- conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti;
- riconoscere il diverso significato del controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti;

Contenuti:

Esperimenti di Griffith, Avery e Hershey–Chase e la scoperta del materiale genetico

La regola di Chargaff e la composizione degli acidi nucleici

Gli esperimenti di Rosalind Franklin: la doppia elica

Il modello a doppia elica di Watson e Crick

La struttura del Dna e dell'Rna

La duplicazione semiconservativa del DNA

I sistemi di riparazione del DNA; le mutazioni – puntiformi (silenti, di senso, non senso, frameshift), cromosomiche e genomiche

La sintesi proteica: trascrizione e splicing dell'm-RNA; il codice genetico; la traduzione e la maturazione post-traduzionale delle proteine

Regolazione espressione genica nei procarioti: operone *lac* e operone *trp*

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti

2° Modulo Le biotecnologie

Obiettivi:

- conoscere la genetica dei virus;
- conoscere i meccanismi di ricombinazione genica dei batteri;
- conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie;
- saper descrivere alcune delle applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante.

Contenuti:

- *Genetica dei virus*: ciclo litico e ciclo lisogeno – i retrovirus
- *Genetica dei batteri*: trasformazione, coniugazione e trasduzione
- *I principi fondamentali delle biotecnologie*: la tecnologia del DNA ricombinante (colture batteriche, enzimi di restrizione, plasmidi, tecniche di ricombinazione genetica) e la PCR

- *Le applicazioni delle biotecnologie alla ricerca:* librerie genomiche, localizzazione dei geni (Southern Blotting e ibridazione in situ), il sequenziamento del Dna, analisi dei trascritti (Northern Blotting), analisi dei prodotti genici (Western Blotting) e ibridazione in situ mediante (FISH), la genomica e l'analisi dell'espressione genica (Dna microarray), studio della funzione dei geni (Rna interferenti, micro-RNA, tecnologia antisense), la proteomica e l'analisi dei prodotti genici (Western Blotting).
- *Le applicazioni delle biotecnologie alla medicina e farmacologia:* cellule staminali (embrionali, adulte e iPSC), la terapia genica, utilizzo diagnostico degli anticorpi monoclonali, farmaci e vaccini biotech, il Pharming
- *Le applicazioni delle biotecnologie alle scienze forensi:* il Dna finger-printing
- *Le applicazioni delle biotecnologie alla zootecnia ed agricoltura:* gli organismi geneticamente modificati (OGM) – la clonazione animale
- *Le applicazioni delle biotecnologie in campo ambientale*

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

1° Modulo La chimica del carbonio

- Obiettivi:**
- conoscere le caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio nelle molecole organiche
 - saper descrivere il fenomeno della ibridazione e le ibridazioni sp , sp^2 e sp^3 del carbonio
 - saper distinguere tra legame σ e legame π ;
 - conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria.

Contenuti:

Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio

Ibridazioni sp , sp^2 , sp^3 , legami semplici, doppi e tripli

Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione;

Stereoisomeria: isomeria cis-trans (geometrica) ed isomeria ottica (enantiomeria).

2° Modulo Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

- Obiettivi:**
- conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali, proprietà fisiche e reattività chimica;
 - saper scrivere formula bruta e formula di struttura degli idrocarburi alifatici;
 - conoscere la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi

Contenuti:

Idrocarburi e loro classificazione.

Alcani e cicloalcani: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (reazioni di sostituzione radicalica)

Alcheni: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (reazioni di addizioni elettrofila)

Alchini: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica

Benzene ed idrocarburi aromatici: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (reazioni di sostituzione elettrofila)

3° Modulo I derivati degli idrocarburi

- Obiettivi:**
- conoscere le principali caratteristiche fisiche e chimiche dei derivati degli idrocarburi;
 - saper scrivere formula di struttura di alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi;
 - conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei derivati degli idrocarburi.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Contenuti:

I gruppi funzionali nei composti organici

Alogenoderivati: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche, utilizzi come pesticidi, plastiche e liquidi refrigeranti/propellenti bombolette spray (CFC)

Alcoli e fenoli ed eteri: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (acidità degli alcoli, reazioni di ossidazione di alcool primario e di alcool secondario)

Aldeidi e chetoni: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (reazioni di addizione nucleofila con formazione dell'emiacetale, reazione di ossidazione delle aldeidi)

Acidi carbossilici ed esteri: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica; le reazioni di esterificazioni di Fischer e le reazioni di saponificazione

Ammine: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche

4° Modulo Le biomolecole

- Obiettivi:**
- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi;
 - conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi;
 - conoscere la struttura degli aminoacidi, saper descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria della proteina;
 - definire le principali funzioni delle proteine.
 - saper descrivere la catalisi enzimatica

Contenuti:

I carboidrati: caratteristiche strutturali e chimiche dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

I lipidi: caratteristiche strutturali e chimiche dei trigliceridi – acidi grassi saturi ed insaturi - i fosfolipidi e le membrane biologiche - caratteristiche strutturali e chimiche delle cere – il colesterolo e gli ormoni steroidi

Le proteine: caratteristiche chimiche degli aminoacidi – il legame peptidico – struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine – funzioni biologiche delle proteine – enzimi e catalisi biologica

5° Modulo Il metabolismo energetico

- Obiettivi:**
- saper definire le caratteristiche essenziali dei processi anabolici e catabolici;
 - saper descrivere il ruolo dell'ATP;
 - conoscere le linee essenziali della catalisi enzimatica;
 - conoscere le tappe principali del catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica;
 - conoscere le tappe principali del catabolismo aerobico del glucosio: glicolisi, ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni

Contenuti:

Reazioni anaboliche e reazioni cataboliche.

ATP fonte di energia cellulare.

Enzimi, coenzimi e cofattori.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica, respirazione cellulare.

SCIENZE DELLA TERRA

1° modulo: Le struttura interna della Terra

- Obiettivi:**
- saper descrivere il comportamento delle onde sismiche
 - saper individuare l'importanza della sismologia nello studio dell'interno della Terra;

- saper definire l'importanza dello studio dei meteoriti ai fini della determinazione della composizione interna del pianeta terra
- saper definire il gradiente geotermico e descrivere il suo utilizzo nella valutazione della struttura del pianeta
- saper descrivere il campo magnetico terrestre, la sua origine ed i fenomeni ad esso correlati
- saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra (litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno ed interno)
- saper evidenziare le differenze tra crosta continentale ed oceanica;
- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre;

Contenuti:

Metodi diretti ed indiretti per indagare l'interno della Terra.

I sismi come principale mezzo d'indagine riguardo la composizione interna della Terra;
le discontinuità sismiche

Il calore interno della Terra: gradiente geotermico, la geotermia, il flusso geotermico

Ipotesi delle correnti convettive.

Il campo magnetico terrestre: le rocce come documenti magnetici.

Il paleomagnetismo: migrazione ed inversione dei poli magnetici.

Modello crosta, mantello, nucleo

Modello attuale della struttura interna della Terra: litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno ed interno

2° modulo: Dinamica della litosfera

Obiettivi:

- saper descrivere il principio dell'isostasia
- saper descrivere la teoria della deriva dei continenti e citare le prove portate da Wegener a sostegno della sua teoria;
- saper citare le prove dell'espansione dei fondali oceanici;
- saper descrivere i modelli proposti per descrivere il campo magnetico terrestre;
- saper argomentare gli elementi essenziali della teoria della tettonica delle placche come teoria unificatrice;
- saper descrivere l'orogenesi, l'espansione dei fondali oceanici, i sistemi arco-fossa

Contenuti:

Le strutture della crosta terrestre

Crosta continentale e crosta oceanica.

Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche.

Le aree insulari ed i sistemi arco-fossa.

Dinamica della litosfera

Distribuzione della sismicità e distribuzione delle aree vulcaniche.

La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove.

L'espansione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche.

Le successive acquisizioni in campo geofisico con riferimento alle anomalie magnetiche dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica delle placche.

Margini convergenti e divergenti: margini conservativi e faglie trasformi.

L'orogenesi: Orogenesi da collisione oceano-continente; orogenesi da collisione continente-continente; orogenesi per accrescimento crostale.

I punti caldi.

Correlazione tra tettonica a zolle ed attività sismica e vulcanica

Presentazione della classe

Ho seguito la classe nel triennio del corso di studi. Fin dall'inizio l'impressione è stata positiva, la classe si è dimostrata interessata, motivata e partecipe alle lezioni, benché si evidenziassero la difficoltà di alcuni a mantenere la concentrazione e l'attenzione per tempi prolungati.

Il rendimento medio della classe ha presentato variazioni nel corso del triennio imputabili, a mio parere, in parte alla difficoltà delle diverse discipline oggetto di studio in parte ad un impegno di studio non sempre costante. Nel corso delle terza sono stati raggiunti risultati molto buoni da un considerevole numero di alunni, mentre durante la classe quarta sono emerse alcune difficoltà da parte di un gruppetto che tuttavia, in buona parte, si è dimostrato determinato nel voler recuperare tali carenze; nell'ultimo anno, complice sicuramente il carico di lavoro aumentato nonché la complessità degli argomenti affrontati unitamente alla difficoltà di organizzare il proprio lavoro in modo efficace, la classe ha presentato un rendimento medio inferiore agli anni precedenti, ad eccezione di alcuni alunni che hanno raggiunto risultati ottimi/eccellenti in linea con il profilo degli anni precedenti.

La classe ha quindi raggiunto, nel complesso, un livello di conoscenze e competenze buone, con punte di eccellenza. La maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni con un'attenzione costante, impegnandosi in modo proficuo nell'arco di tutto l'anno. Numerosi allievi e allieve hanno mostrato interesse per i contenuti trattati, curiosità verso le proposte di approfondimento e disponibilità alla partecipazione alle attività culturali extracurricolari offerte dalla scuola.

Accanto a questi, è presente un gruppo esiguo di alunni che, benché dotati di interesse e capacità, non si sono applicati con regolarità e sistematicità allo studio, ottenendo perciò risultati spesso altalenanti passando da prove discrete a prove scarse o decisamente insufficienti.

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Prof.ssa Egle Saltini

Testo in adozione: //

L'obiettivo centrale della disciplina durante il corso di studi è il “**saper essere**” e il “**saper fare**” intesi come saper fare affidamento sulle proprie capacità, avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi usando strategie.

Programma svolto:

Obiettivi didattici:

In relazione ai programmi ministeriali gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Potenziamento fisiologico generale, tramite il miglioramento delle grandi funzioni, mobilità articolare, forza, resistenza, velocità.
- Rielaborazione degli schemi motori, attraverso il miglioramento della coordinazione dinamica generale con un lavoro a corpo libero o con piccoli e grandi attrezzi.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico anche attraverso l'organizzazione di sport di squadra che implicino il rispetto di regole o l'assunzione di ruoli.
- Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive individuali e di squadra.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni.

Contenuti:

- Corsa aerobica e anaerobica; resistenza allo sforzo misto
- Esercizi di opposizione e resistenza. Aumento dello sforzo muscolare con carico naturale e piccoli sovraccarichi.
- Miglioramento della mobilità articolare e della elasticità tramite appropriate tecniche in contrazione e rilassamento.
- Miglioramento della destrezza anche nello spazio verticale.
- Attività sportive individuali e di squadra (fondamentali e tecnica di calcetto, pallacanestro, pallavolo, pallamano, hockey su prato). Tecnica di alcune specialità di atletica leggera.
- Attività in gruppi: Tennis-tavolo, Badminton.
- Arbitraggio delle attività sportive prescelte.
- Esercizi in forma individuale, a coppie, in gruppo con ritmi e modi costanti e variati.

Teoria:

- Il problema doping dal punto di vista etico, legale e medico. L'abuso di farmaci.

Verifica e valutazione:

Le verifiche sono state costanti e sono state effettuate al termine dello svolgimento dei contenuti di ciascuna unità didattica proposta. Una verifica scritta ha concluso il programma teorico.

Nella valutazione ci si è avvalsi di elementi di giudizio che hanno tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, del carattere, della disciplina, delle capacità, della partecipazione attiva e del grado di socializzazione raggiunto.

Presentazione della classe:

Docente e classe hanno camminato insieme nel percorso di formazione liceale fin dalla classe seconda.

Parecchi ragazzi e solo alcune delle ragazze dell'attuale 5B hanno subito evidenziato un buon sviluppo delle abilità, un particolare entusiasmo riservato alle fasi ludiche e di essere tutti comunque capaci di svolgere con serietà i compiti assegnati. La maggior parte delle ragazze non ha abitudini molto sportive, ma l'impegno per superare i propri limiti, attraverso la multilateralità degli interventi, ha evidenziato comunque un buon cammino.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

Tutti gli studenti, in questi anni, sono cresciuti acquisendo via, via maggiore sicurezza, rafforzando la propria personalità, migliorando le capacità organizzative personali ed in gruppo. Alcuni di loro, a seconda delle differenti competenze, hanno offerto in più di una occasione collaborazione all'insegnante relativamente ad approfondimenti tematici. Anche in occasione delle visite d'istruzione degli ultimi due anni, la 5B si è distinta per il comportamento corretto, la puntualità, il rispetto degli altri e delle regole.

I temi dell'atteggiamento superficiale di una gran parte della nostra società nei riguardi dei farmaci, dell'uso in quantità eccessive dei medicinali (doping compreso) e dei suoi effetti collaterali, dannosi e tossici sul nostro organismo, sono stati trattati e discussi insieme agli alunni; questi punti rappresentano il capitolo teorico della materia per la classe quinta. Positivi i riscontri di verifica.

Alcuni alunni ed alunne della classe 5B hanno ottenuto soddisfacenti risultati in ambito sportivo senza venire meno all'impegno ed ai doveri scolastici:

RAZZOLI, Calcio

POLI, Equitazione

TRANFAGLIA, Pallavolo

RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Annalisa Ghelfi

La classe 5[^]B è composta da 15 alunni, che hanno mostrato sin dall’inizio del loro percorso di studi, grande disponibilità al dialogo con l’insegnante, nel corso del quinquennio hanno sviluppato senso critico e affinato la capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati.

Regolare la frequenza ed eccellente la preparazione.

Obiettivi conseguiti dagli allievi:

- Conoscono la struttura della Bibbia e il contenuto di alcuni libri.
- Sono in grado di leggere i segni dei tempi in relazione ai mutamenti storico-culturali.
- Sono in grado di riflettere criticamente su episodi di cronaca alla luce dei principi religiosi.

Contenuti della disciplina:

- La Dottrina Sociale della Chiesa.
- Matrimonio e famiglia nell’insegnamento della Chiesa.
- Figure femminili nella Sacra Scrittura.
- Gli interrogativi dell’uomo di fronte alla sofferenza e alla morte.
- I diversi sviluppi dell’etica e Bioetica.
- Manipolazioni genetiche, il trapianto e l’eutanasia

Metodologie didattiche:

E’ stata privilegiata una metodologia attiva, dove lo studente si è trovato impegnato in prima persona a fornire il proprio contributo personale e a contestualizzare le tematiche proposte.

Inerenti al programma svolto, gli studenti hanno visto il film *Lo scafandro e la farfalla*, è inoltre in programma la lezione di una laureanda in Medicina sulle Disposizioni anticipate di trattamento.

Tipologie di verifiche:

La valutazione degli studenti ha tenuto conto del loro atteggiamento ed interesse per la disciplina, della qualità dell’impegno, dell’approfondimento e della personalizzazione delle tematiche, emerse attraverso la partecipazione alle lezioni.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA D'ESAME

SIMULAZIONE TERZA PROVA (18 Gennaio 2018)
Classe 5 B

Tipologia B (quesiti a risposta singola, max. 10 righe per ogni risposta, salvo diversa indicazione)

Materie coinvolte: Storia, Latino, Scienze, Inglese

Storia

1. Spiega che cosa fu e in che contesto avvenne la "Marcia su Roma" e quali furono le motivazioni politiche che ne permisero il successo.
2. Illustra le ragioni del delitto Matteotti e il ruolo che giocò nel consolidamento del regime fascista.
3. Illustra i Patti lateranensi e spiega perché rappresentarono una netta rottura con la tradizione dello Stato liberale.

Latino

1. Illustra le caratteristiche tipiche della favola di Fedro indicando anche la fonte greca.
2. In che senso possiamo affermare che il modello del liberto in Trimalchione rappresenta gli antipodi del modello umano proposto da Seneca
3. Traduci il passaggio, contestualizzalo e commentalo alla luce delle tue conoscenze (max. 12 righe)
'*Servi sunt.*' *Immo homines.* '*Servi sunt.*' *Immo contubernales.* '*Servi sunt.*' *Immo humiles amici.*
'*Servi sunt.*' *Immo conservi, si cogitaveris tantundem in utrosque licere fortunae.*

Scienze

1. La ricombinazione genica nei procarioti: descrivi in sintesi i processi di trasformazione, trasduzione e coniugazione.
2. La reazione a catena della polimerasi (PCR): descrivine le fasi essenziali e le possibili applicazioni.
3. Esposizione ad agenti mutageni e mutazioni geniche (puntiformi): definisci i principali mutageni e descrivi le mutazioni da essi determinate.

Inglese

1. Why can *A CHRISTMAS CAROL* by Dickens be considered a social novella? (about 12 lines)
2. What different conceptions of Christmas time do we get from the story? What is the author's?
3. Underline the different allegorical meanings of the three guide-spirits and the common purpose they carry out?

SIMULAZIONE TERZA PROVA (4 aprile 2018)
Classe 5 B

Tipologia B (quesiti a risposta singola, max. 10 righe per risposta, salvo diversa indicazione)

Materie coinvolte: Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Fisica, Filosofia

Inglese

1. Provide a definition of the THEATRE OF THE ABSURD and talk about its main structural features. (about 12 lines)
2. Briefly introduce WAITING FOR GODOT by Beckett focusing on the novelties it brought about concerning plot, characters, setting and dialogue.
3. Talk about the themes of isolation, power/abuse and instability of human identity in THE CARETAKER by Pinter.

Disegno e Storia dell'arte



1. Riconosci le opere proposte e analizza gli elementi stilistici ed espressivi di entrambe mettendo in evidenza le diversità delle proposte.
2. Prendi in esame i dipinti degli anni '80 e '90 di Paul Cézanne e analizza i mezzi stilistici con cui l'artista intese costruire un'immagine pittorica autonoma rispetto al modello naturale.
3. Metti a confronto due diverse concezioni urbanistiche sviluppatesi alla fine dell'Ottocento: la città giardino e la città industriale.

Fisica (max. 15 righe per risposta)

1. Illustra la Legge di Ampere – Maxwell spiegando anche che cosa è la corrente di spostamento e la validità della relazione nel caso di circuiti contenenti condensatori.
2. Illustra il principio di funzionamento del trasformatore. Sapendo che un riduttore produce una tensione di 8,0 V sulla bobina secondaria quando la tensione sulla bobina primaria è di 220V calcola la tensione sulla bobina primaria del riduttore se sulla bobina secondaria è presente una tensione di 160V.
3. Illustra la dilatazione degli intervalli temporali e la contrazione delle lunghezze per un osservatore in moto con una velocità vicina a quella della luce ed utilizzali per spiegare come mai un Muone raggiunge la superficie della Terra sapendo che viene creato a 5000 m di altezza, viaggia con una velocità di $0,995c$ ed ha una vita media di $2,20 \mu s$.

Filosofia

1. Spiega che cosa si intende per *ideologia* nel lessico marxiano.
2. Illustra la concezione freudiana della psiche, spiegando perché una tale visione dell'uomo ha fatto sì che Freud fosse annoverato tra i «maestri del sospetto».
3. Spiega perché Martha Nussbaum critica i metodi utilitaristi basati sulle preferenze come base per definire i principi politici fondamentali.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

Conoscenze	Punteggi	6 – 5,5	5-4,5	4-3,5	3-2,5	2-1,5	1
	Conoscenza dei contenuti	Esauriente	Corretta e appropriata	Corretta nelle informazioni essenziali	Parziale e/o con qualche imprecisione	Molto limitata/con molte imprecisioni	Errata
Competenze	Punteggi	4-3,5	3-2,5	2-1,5	1- 0,5		0
	Pertinenza della risposta e/o individuazione del problema	Completa e chiara	Adeguate	Parziale	Scarsa		Nulla
	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Uso del lessico e accuratezza formale	Rigoroso	Appropriato	Corretto/lievi imprecisioni	Generico e/o con improprietà	Improprio	Errato
Capacità	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Organizzazione delle conoscenze	Autonoma e organica	Corretta e coerente	Schematica	A volte incoerente	Incoerente	Nulla

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME - TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Comprensione globale del testo (concetti fraintesi e/o errati, marginali)	Comprensione pressoché nulla del testo Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti Comprensione solo parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti Comprensione dei nuclei fondamentali del testo Comprensione sostanzialmente corretta del testo Comprensione del testo nella sua interezza	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Capacità di analisi e di interpretazione del testo	Inesistente Analisi e interpretazione del testo per lo più scorrette Analisi e interpretazione del testo approssimative e generiche Analisi e interpretazione del testo adeguate, pur con errori Analisi e interpretazione del testo per lo più corretta e precisa Analisi e interpretazione del testo puntuale e rigorosa	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Approfondimento (quantità e qualità dei contenuti presentati)	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7--3	

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME - TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionali) Sostanzialm. corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva. Rispetto delle forme espositive in rapporto alla destinazione	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposiz. abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Organizzazione del testo (chiarezza della tesi, struttura, coerenza, divagazioni, limiti di estensione, nel rispetto della pertinenza) Titolo	Inesistente – non pertinente Assai frammentario e disorganico- parzialmente pertinente Sviluppo a tratti confuso, frammentario e tesi poco lineare Abbastanza lineare e coerente per tesi e struttura Struttura lineare, argomentazioni coerenti; tesi chiara Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Integrazione con contenuti congruenti e pertinenti e rielaborazione personale delle conoscenze	Contenuti / capacità critica pressoché inesistenti; non pertinente Contenuti scarsissimi o poco pertinenti; minima rielaborazione Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielabor. personale Contenuti modesti, comunque accettabili e in parte rielaborati Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Efficace rielaborazione, grande ricchezza di contenuti	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Uso dell'apparato documentario e sua rielaborazione; fraintendimenti.	Uso nullo dei dati forniti o gravissimi fraintendimenti Uso solo parziale dei dati forniti e minima rielaborazione Uso solo parziale di i dati forniti e scarsa rielaborazione Uso dei dati forniti e sufficiente rielaborazione Uso preciso dei dati forniti rielaborati in modo congruente Uso rigoroso dei dati forniti rielaborati in modo originale e personale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME - TIPOLOGIE C-D

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionali) Sostanzialmente corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Pertinenza rispetto alla traccia (aderenza a quanto richiesto; divagazioni)	Del tutto fuori tema In gran parte fuori tema Solo a tratti in linea con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Quantità e qualità delle informazioni; rielaborazione ed eventuali riflessioni pertinenti e personali	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Organizzazione del testo (struttura, coerenza)	Inesistente Assai frammentario e disorganico Sviluppo a tratti confuso e frammentario Abbastanza lineare e coerente Struttura ben organizzata, argomentazioni coerenti Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2017 - 2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	
COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i>	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	
Totali													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Docenti componenti il Consiglio di classe

Prof.ssa Cortellini Maria Chiara

Maria Chiara Cortellini

Prof.ssa Vitale Nicoletta

Nicoletta Vitale

Prof.ssa Marescalchi Maria Laura

M. Laura Marescalchi

Prof.ssa Goldoni Elena

Elena Goldoni

Prof.ssa Monteleone Maria Teresa

Maria Teresa Monteleone

Prof.ssa Taparelli Francesca

Francesca Taparelli

Prof.ssa Saltini Egle

Egle Saltini

Prof.ssa Ghelfi Annalisa

Annalisa Ghelfi

I Rappresentanti degli alunni:

Adriano Rossi

Cosima Zucchi